IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 83. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Mercoledì, 25 Marzo 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario:* C. Chauvet — **In tutto il Regno Cent. 5** — Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 2. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Pseudo Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina,* giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

In Africa

Poichè siamo in Africa, sarà bene restarci ancora un po', tanto più che dal *mezzanino* della Consulta sembra sia partita la parola d'ordine di debellare l'edificio italo-etiopico, quasichè si trattasse delle cadenti mura di Mantova.

Noi non porteremo in questa polemica l'acredine che vi mettono parecchi giornali ministeriali, che continuano a ballare il *can-can* attorno all'articolo 17, come l'hanno ballato attorno alle 800 vittime trucidate in nome della civiltà (!); ma non possiamo a meno di rilevare come, di fronte ad un interesse nazionale, di fronte a questioni nelle quali al postutto sarebbe implicata la dignità nazionale, che fa sparire ogni tendenza politica o coloniale, questa voluttà di denigrare il governo del proprio paese, quasi esaltando i Negus e i Ras, è qualche cosa che supera l'aberrazione.

C'è dell'ignobile in questa gazzarra.

Ciò detto, veniamo al buono.

Ieri abbiamo dimostrato come la interpretazione che Menelik, per suggestione e dopo aver intascato i talleri da noi, vorrebbe dare all'art. 17 del trattato, non altera in alcun modo la nostra posizione nel Mar Rosso. Ora ne diamo la prova giuridica.

I nostri contradditori sono ben ingenui, se credono che nel concludere i trattati di protettorato con Menelik o coi Sultani di Obbia ed altre regioni della costa orientale africana, gli uomini del governo fossero così ciechi o ciuchi dal non prevedere che un giorno o l'altro i contraenti o i loro successori avrebbero tentato con qualche gherminella di eludere per venalità quei trattati.

Questi trattati non furono già conchiusi calcolando sulla buona fede di quei signori africani, ma furono stipulati per affermare un diritto di fronte alle altre potenze europee.

Che i banditori della crociata anti-africana ignorino quello che si può dire il codice internazionale europeo pei possessi e protettorati africani, come lo ignora Menelik, si capisce: ma i gabinetti e i Parlamenti degli Stati civili lo conoscono.

Ora questo codice, compilato a Berlino alla conferenza del Congo, all'art. 3, dice semplicemente questo:

3° Una potenza, che procederà d'ora innanzi, sulle coste del continente africano, all'occupazione di un territorio posto fuori dei confini dei suoi possedimenti attuali, oppure una potenza, la quale procederà per la prima volta ad un' occupazione di tal sorta, « o prenderà sotto il suo protet-« torato uno Stato già esistente, dovrà accompa-« gnare il suo atto con una comunicazione alle « potenze, perchè esse possano, al caso, apporvi « i loro reclami. »

Fu, si o no, comunicato alle potenze il trattato, che assicura all'Italia il protettorato sull'Etiopia? Sì.

Le potenze hanno reclamato qualche diritto di priorità? No.

Difatti, alla Conferenza antischiavista di Bruxelles hanno riconosciuto l'Italia quale rappresentante dell'imperatore Menelik in virtù del protettorato.

Dunque, checchè ne dica Menelik, l'Europa ha riconosciuto il trattato e questo per noi è il più bel sigillo in ceralacca, che si potesse desiderare.

Menelik o i suoi successori possono interpretare l'art. 17 per dritto o il 71 per rovescio: il sig. Deloncle e i suoi seguaci in Italia possono sbizzarrirsi anche ad inventare le più volgari calunnie di tranelli e mistificazioni, di timbri alterati o di parole a doppio senso; ma le potenze d'Europa firmatarie del codice coloniale di Berlino sanno ben far giustizia di tutta questa roba.

Del resto, una prova, che più splendida e più opportuna non poteva giungere, l'abbiamo avuta ieri; giacchè il protocollo per la delimitazione dei possessi inglesi ed italiani nell'Africa Orientale, firmato dall'illustre rappresentante della regina Vittoria, riconosce che tutta la regione Etiopica è posta sotto l'influenza del regno d'Italia.

E questo è il timbro a secco, col quale i soffioni e i gonfiatori degl'incidenti africani possono suggellare i fiaschi, che, per avventura, volessero inviare in dono per le feste di Pasqua al direttore del *Siècle*.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Madrid**, 23. — La Regina-Reggente ha ordinato un lutto di Corte di dieci giorni per la morte del Principe Gerolamo Napoleone.

(S) **Londra**, 24. — Il generale Evan Smith, console generale inglese a Zanzibar, fu nominato ministro a Tangeri.

(S) **Atene**, 24. — L'Imperatrice d'Austria-Ungheria, accompagnata dall'Arciduca Francesco Salvatore e dall'Arciduchessa Maria Valeria, è qui giunta iersera e ha visitato subito la Famiglia reale.

(N) **Parigi**, 24, 12 m. — La Regina Vittoria, arrivata ieri sera a Cherburg, passò la notte a bordo dell'*yacht*.

(N) **Londra**, 24, 2 pom. — Lord Salisbury avrebbe dato al signor Waddington l'assicurazione che vedrà volentieri il signor Ribot, in occasione del suo prossimo viaggio a Parigi per recarsi al suo castello, presso Cannes.

(S) **Londra**, 24. — Lord Salisbury è partito stamane per Nizza.

(N) **Bruxelles**, 24, 2 pom. — Il Re Leopoldo è atteso qui di ritorno da Londra alla fine della settimana.

(N) **Berlino**, 24, 2,20 pom. — Il Re di Grecia è aspettato qui verso il 15 aprile. Si tratterrà alcuni giorni e poi partirà per Copenaghen, dove soggiornerà diverso tempo.

(N) **Parigi**, 24, 6,10 pom. — Si ha da Cannes che la squadra francese è arrivata al golfo di Juan, dove resterà durante il soggiorno della Regina Vittoria a Grasse.

— Secondo un dispaccio, giunto ad Halifax da Terranuova, se la questione dell'annessione di quella provincia potesse essere sottoposta al voto popolare, essa sarebbe adottata con una maggioranza, equivalente a 7/8 della popolazione.

La posizione ausiliaria

Due sono le disposizioni degne di nota nel progetto, presentato alla Camera dall'ex ministro Bertolè-Viale ed accettato dall'attuale ministro della guerra, per riformare la legge vigente sulla posizione ausiliaria degli ufficiali di terra e di mare.

Con l'una si fissa un limite di età per il passaggio dalla posizione ausiliaria a quella di riposo; con l'altra si dispone che il tempo passato dall'ufficiale in servizio ausiliario non sia computato in veruna guisa per gli effetti della pensione, salvo, bene inteso, il tempo passato effettivamente sotto le armi, in tempo di pace e di guerra, per temporanea chiamata in servizio.

Per rendersi ragione del doppio provvedimento bisogna risalire alle origini della legge ed alle sue cause.

La creazione della posizione ausiliaria fu consigliata dalla necessità di avere un dato numero di ufficiali a disposizione per i quadri della milizia mobile e dall'opportunità di liberare i quadri dell'esercito permanente da quegli ufficiali, che, per menomata attitudine, apparivano meno idonei a continuare nel servizio attivo; onde quella soverchia larghezza di criteri e di benefici, che ha presieduto alla compilazione della legge.

Bisognava non lesinare troppo sui vantaggi, che si accordavano agli ufficiali in posizione ausiliaria, se si voleva che buon numero di essi e non soltanto i meno buoni vi facessero passaggio; giacchè, in caso diverso, non si sarebbero raggiunti punto o si sarebbero raggiunti in modo molto imperfetto gli obietti, cui mirava il legislatore.

Oggi, venute meno in tutto od in gran parte le ragioni, per le quali la larghezza appariva utile nel 1882, giustamente si è pensato ad una limitazione, che sarà benefica sotto il punto di vista strettamente militare e lo sarà eziandio sotto quello finanziario.

Fissare un termine d'età, oltre il quale sia obbligatorio il passaggio alla posizione di riposo, è provvedimento di indiscutibile vantaggio per l'esercito e per la finanza, imperocchè non pochi degli ufficiali, che attualmente figurano nei ruoli della posizione ausiliaria, hanno per età o per altre cause perduto la voluta attitudine ad un utile servizio nel caso di mobilitazione e nessuna ragione può consigliare di mantenere loro un trattamento speciale, stabilito in vista di quell'eventuale servizio di guerra, che non sono più in grado di prestare.

Se, per invogliare, nei primi momenti della sua applicazione, gli ufficiali a domandare o ad accettare senza troppo malcontento la posizione ausiliaria, ha potuto essere opportuna nel 1882 la disposizione, per la quale il servizio passato in quella posizione era valutato per metà agli effetti della pensione, diversa la cosa corre oggidì, causa le mutate condizioni dei quadri sia dell'esercito permanente, sia della milizia mobile; epperciò il ritorno allo stretto regime della legge del 1875, che non valuta agli ufficiali in congedo il tempo non passato in effettivo servizio sotto le armi, si impone per ragioni di equità, indipendentemente anche dalle ragioni della finanza.

Ben fece adunque, l'on. Bertolè-Viale proponendo le modificazioni della legge del 1882, che l'on. Pelloux ha fatto proprie e che auguriamo di vedere sollecitamente approvate dal Parlamento.

Sta, in fatto, che nell'inizio dell'applicazione di questi nuovi provvedimenti la finanza, invece di essere alleggerita, ne sarà gravata; ma l'aggravio è transitorio e potrà facilmente essere compensato dalla maggiore severità, con la quale il ministro veglierà in avvenire i passaggi degli ufficiali dal servizio attivo alle posizioni di servizio ausiliario e di riposo.

In ogni modo non sarebbe conveniente ritardare per ragioni momentanee di finanza un provvedimento che è reclamato dalle esigenze militari e che è destinato ad essere poi vantaggioso alla finanza stessa.

***

Ecco la tabella dei limiti di età, che fa parte del disegno di legge:

Tenenti generali, che abbiano avuto effettivo comando di Corpo d'armata	anni	80
Tenenti generali e vice ammiragli	»	73
Maggiori generali e contrammiragli	»	68
Colonnelli e capitani di vascello	»	63
T. colonnelli e capitani di fregata	»	60
Maggiori e capitani di corvetta	»	58
Capitani e tenenti di vascello	»	55
Ufficiali subalterni	»	53

All'ufficiale, che raggiunti questi limiti non contasse gli anni di servizio richiesti per conseguire un assegno vitalizio, sarà convertito in pensione definitiva l'assegno ad esso liquidato a titolo di pensione provvisoria al momento del passaggio alla posizione ausiliaria.

I proventi del lotto

nel triennio 1887-90

Dalla relazione, che accompagna il progetto di modificazioni delle disposizioni, le quali regolano il lotto pubblico, riproduciamo le seguenti cifre illustrative dell'azienda del lotto durante i tre esercizi finanziari dal 1887-88 al 1889-90.

Riscossioni lorde.

	1887-88	1888-89	1889-90	Totale
Estratto semplice	1729519	1175461	994640	[illegible]
» determinato	3426296	2934918	3465670	9826104
Ambo	38490873	38906159	39455888	116851718
Terno	28679785	28914654	28352091	85757418
Quaterno	3040064	3087676	2809769	8938509
Totale	75363337	75018968	74074176	224456481

Vincite.

	1887-88	1888-89	1889-90	Totale
Estratto semplice	799987	703650	598558	2101203
» determinato	2532651	2803365	1690295	6606141
Ambo	27257535	27731750	20775816	62765101
Terno	10421498	12173000	12092500	34686998
Quaterno	74000	337800	317200	729000
Totale	41075671	44238493	41674270	126988443

Media durante il triennio.

	Riscossioni	Vincite	Utile dell'erario	Rapporto percentuale dell'utile alle riscoss.
Estratto semplice	1,299,872	760,401	539,472	45,12
Id. determinato	2,342,701	1,168,714	773,987	36,30
Ambo	38,950,573	27,588,267	11,362,306	29,17
Terno	28,642,843	11,567,333	17,036,510	59,44
Quaterno	2,979,170	305,066	2,633,501	[illegible]
Totale	74,885,160	42,392,481	32,491,679	43,43

L'utile medio di L. 32,491,679 non rappresenta però il beneficio reale dell'erario, giacchè esso è gravato ancora dell'aggio ai ricevitori, il quale in media sale a L. 5,235,664 annualmente; onde il provento netto, che lo Stato ricava dal giuoco del lotto, discende a circa L. 27,250,000 annue.

Cose del Portogallo

(S) **Lisbona**, 23 — Nei circoli officiosi si assicura che le voci corse di crisi ministeriale siano affatto premature.

(S) **Oporto**, 23 — I tribunali militari condannarono a pene che variano da tre anni e mezzo di deportazione a diciotto mesi di prigione 502 militari e 22 borghesi, imputati di avere preso parte alla ribellione del 31 scorso gennaio.

Altri 255 imputati furono assolti.

(N) **Lisbona**, 24, 2 pom. — Il capitano Lestao e Santos Cardos, considerati capi della insurrezione di Oporto, furono condannati rispettivamente a sei e quattro anni di prigionia e a dieci anni di deportazione, il luogotenente Coelho a tre anni di relegazione, il giornalista Jao Chagos a quattro anni di prigionia, il comico Verdial a due anni, il giornalista Telizardo Lima a 18 mesi.

Banche e Società

La Società dell'Acqua Marcia.

Ieri ebbe luogo l'assemblea della suddetta Società, per discutere il resoconto della gestione 1890.

Siccome il rapporto del Consiglio, letto dal presidente, principe Bandini Giustiniani, ha il merito della brevità relativa, lo pubblichiamo per esteso.

Signori,

Non ostante che la crisi economica, cui accennammo nella relazione dello scorso anno, abbia continuato sempre con maggior persistenza e maggiore intensità; pure abbiamo il piacere di annunciarvi che il collocamento dell'Acqua in uso temporaneo, che costituisce la base principale della nostra industria, ha proseguito nel suo andamento progressivo in modo che i redditi ricavati da lire 1,775,980,79 che furono nel passato esercizio, ammontarono nel presente a L. 1,807,003,97.

Le vendite di acqua che nel quinquennio passato ascesero in media ad oncie 96.475, in quest'anno si limitarono a sole oncie 9.125, e ciò fu l'effetto necessario e caratteristico della crisi, che fece preferire ai particolari l'abbonamento all'acquisto dell'acqua. Nè noi dobbiamo dolercene, perchè mentre con la vendita realizziamo un utile temporaneo, con gli abbonamenti assicuriamo un reddito perenne che si ripeterà in tutti gli esercizi venturi, ciò che forma la solidità della nostra impresa.

La sospensione dei lavori edilizi, fu causa di una diminuzione negli utili sui lavori e sulla vendita dei materiali ai particolari; però deve ritenersi che le costruzioni momentaneamente arrestate saranno proseguite, e anche questo cespite riprenderà il suo naturale sviluppo come nei precedenti esercizi.

Anche in quest'anno abbiamo dovuto sopportare l'enorme peso di L. 369,958,92 per tasse, perchè, come sapete, la tassa di ricchezza mobile, è accertata sul bilancio del 1888 che fu il più rimunerativo per gli azionisti. Tuttavia trovandoci gravati abbiamo per l'anno 89 avanzato reclamo, ch'è ancora pendente.

Canalizzazione interna. — La canalizzazione interna per le diramazioni secondarie, fu aumentata di met. 2904 colla spesa di Lire 83,494,23 per cui tutta la rete delle condutture ha raggiunto la lunghezza di chilometri 221,164.

Le condutture di distribuzione, che stanno a carico della Società per gli abbonamenti trimestrali furono anche esse aumentate per n. 244 nuovi sbocchi con la spesa di L. 18,519,37.

In tutta la distribuzione poi furono aumentati gli sbocchi da n. 16,757 a n. 17,683.

Manutenzione — Col reddito della tassa di manutenzione che nel presente esercizio ascese a L. 96,235,09, fu provveduto a tutte le spese e lavori di restauro e manutenzione, che occorrevano al regolare funzionamento dell'acquedotto, dei sifoni, delle condotture interne e della distribuzione, e col residuo abbiamo potuto ridurre il conto sospeso per questo titolo da L. 28,714,08 a lire 23,489,19.

Beni immobili. — I beni immobili della Società hanno subito una diminuzione, per l'alienazione fatta dell'area ad uso magazzino al Castro Pretorio, che era resa inutile in seguito alla sistemazione del nuovo magazzino sulla Portuense, nella vicinanza della stazione ferroviaria di Trastevere.

Obbligazioni. — Delle obbligazioni create d'ordine dell'Assemblea, e che giacevano in Cassa, ne furono collocate nell'anno n. 1427, e ne restano ancora da collocare n. 2501.

L'ammortamento delle obbligazioni estratte fu messo a carico degli utili.

Crediti — L'Amministrazione ha posto ogni cura e sollecitudine per la liquidazione dei crediti della Società, col municipio di Roma, col municipio di Tivoli e con altri enti e particolari, e superando le attuali difficoltà della situazione, è riuscita a realizzare crediti rilevanti, in modo che da L. 2,443,269,94 si riduce la cifra in quest'anno a L. 1,863,625,27, delle quali L. 1,478,684,20 sono quasi tutti crediti pagabili a rate annue, a lunga scadenza.

Sotto l'impero della situazione generale abbiamo creduto saggio e prudente di redigere il bilancio, che presentiamo alla vostra approvazione, colla massima severità, ponendo in ammortamento una somma non tenue, riducendo nella valutazione del nostro patrimonio i crediti riconosciuti di difficilissima esigenza, diminuendo il capitale dell'intero ricavato dalla vendita dell'immobile posto al Macao, e ponendo a carico degli utili anche le spese occorse per la tutela de' diritti dalla nostra concessione.

In questa guisa abbiamo creduto di dare al nostro bilancio un tale assetto, da non temere regressi per l'avvenire.

A questo stesso scopo è nostro intendimento per l'anno prossimo di applicare gli utili che potessero provenire dalla vendita dell'acqua, in modo che si possa sempre mantenere uno sviluppo costante e progressivo nei dividendi sociali.

Riassumendo quanto finora vi esponemmo, noi siamo convinti che il bilancio attuale segna il punto estremo del regresso, che per cause generali hanno dovuto necessariamente subire gli utili della nostra azienda. Negli esercizi avvenire non dovremo ripetere gli ammortamenti fatti, tanto che anche persistendo le difficili condizioni del mercato, potremo contare sopra un costante sviluppo ne, collocamenti dell'acqua e quindi un progressivo aumento degli utili sociali. Che se le condizioni della nostra città si faranno migliori, come tutto porta a sperare, ci avvieremo più rapidamente a quello stato di ricchezza che non può mancare alla vastità e solidità della nostra impresa.

In conclusione, il vostro Consiglio, vi propone:

1. Di approvare la presente Relazione ed il bilancio qui allegato dell'esercizio 1890.

2. Di fissare il dividendo in L. 17.50, che unite a L. 25 già pagate per interessi formano un totale di L. 42,50,

3. Di nominare cinque consiglieri, dei quali quattro in sostituzione dei signori Rospigliosi principe D. Camillo, Somaglia conte Gianluca, Centurini comm. Alessandro e Cavaceppi cav. Gustavo, uscenti per anzianità, ed uno, signor Tassinza barone Michele, uscente per sortizione: tutti rieleggibili.

Nominare inoltre tre sindaci e due supplenti.

Il rapporto e il bilancio furono approvati a voti unanimi, senza discussione. Si venne poscia alla nomina dei Consiglieri scaduti, e il risultato fu il seguente:

Comm. Centurini 1905; Brisse ing. 1886; cav. Parisi 1848; Pouchain 1848; ing. Ravà 1848 — Eletti.

Ebbero poscia maggiori voti: Rospigliosi 1505, Della Somaglia 1505, Cavaceppi 1505, Tassinza 1467, Wagnière 1409.

A Sindaci furono eletti con 1900 voti i signori cav. Carra, avv. Bonghi e Mazzarini.

In seguito a questo risultato, è probabile che la presidenza della Società venga assunta dal comm. Centurini.

Ferrovie italiane.

Progetti presentati all'approvazione del R. Ispettorato generale delle ferrovie:

Rete Adriatica — Rialzamento del fabbricato viaggiatori della stazione di Soliera, linea Mantova-Modena. L. 16,970.

— Sistemazione ed aumento di binario in stazione di Vasto, linea Ancona-Foggia. L. 11,680.

— Costruzione di case cantoniere e garitte lungo la linea Belluno-Feltre-Treviso. L. 79,060.

— Lavori occorrenti nella stazione di Lucca per potervi fare il servizio di transito delle merci a piccola velocità, da e per la linea Lucca-Viareggio. L. 76,615,75.

ECONOMIA E STATISTICA.

Commercio francese

Prospetto degli scambi nel 1° bimestre:

Importazioni	1891 Lire	1890 Lire
Sostanze alimentari	221,077,000	214,654,000
Sost. necessarie all'ind.	408,905,000	406,312,000
Oggetti manifatturati	90,599,000	90,068,000
Generi diversi	17,541,000	16,911,000
Totale	738,122,000	727,945,000

Esportazioni	1891	1890
Sostanze alimentari	38,309,000	111,660,000
Sost. necessarie all'ind.	95,573,000	108,657,000
Oggetti manifatturati	261,691,000	264,129,000
Generi diversi	90.784,000	30,356,000
Totale	486,357,000	514,811,000

Il risultato non è molto favorevole, poichè segna nei due mesi di quest'anno, in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso, un aumento di 10 milioni nelle importazioni e una diminuzione di 28 milioni nelle esportazioni.

Commercio inglese.

Movimento del 1° bimestre:

Importazioni		1891	1890
Bestiame	L. st.	1,158,226	1,114,100
Sostanze alimentari	»	23,514,790	28,916,514
Tabacco	»	464,672	541,834
Metalli	»	3,607,516	4,003,427
Sostanze chimiche	»	1,717,505	1,684,390
Olii	»	1,158,532	1,043,570
Materie greggie	»	23,230,190	23,832,911
Oggetti manifatturati	»	9,950,073	10,259,408
Generi diversi	»	2,251,483	2,767,533
Totale	L. st.	67,052,436	69,162,692

Esportazioni		1891	1890
Bestiame	L. st.	53,891	101,646
Sostanze alimentari	»	1,513,648	1,644,459
Materie greggie	»	2,991.526	3,018,116
Filati e tessuti	»	18,967,266	19,407,360
Metalli e macchine	»	8,293,062	9,689,270
Vestiari e tappezzerie	»	1,950,791	1,992,191
Sostanze chimiche	»	1,468,457	1,415,705
Generi diversi	»	5,048,285	5,402,288
Totale	L. st.	40,304,936	42,670,980

Anche il commercio inglese segna in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso una diminuzione di 50 milioni di franchi nelle importazioni e 50 milioni nelle esportazioni.

Commercio dell'Argentina.

Raffronto del movimento commerciale dell'Argentina durante il 1890, in confronto al 1889:

		Importazione	*Esportazione*
1890	dollari	142,000,000	100,800,000
1889	»	164,500,000	89,900,000

Questi dati tornano interessanti in considerazione della grave crisi che afflisse durante il 1890 l'Argentina e che pur troppo perdura.

Le importazioni sono diminuite di 22 milioni di dollari, ossia di 110 milioni di lire nostre: il 12 per 0[0 circa di meno; che si spiega facilmente colla diminuzione della ricchezza pubblica causata dalla crisi. E' notevole però che le esportazioni, nonostante la grave crisi, sono aumentate, in confronto al 1889, di 10 milioni circa, ossia di un 10 per 0[0 largo, ciò che prova come la sostanzialità economica del paese sia notevole.

Atti del Governo.

R. Esercito — Il Bollettino militare pubblica, fra le altre, le disposizioni seguenti:

Carabinieri — Pinardi, tenente, collocato in posizione ausiliaria.

Fanteria — Biso, colonnello, collocato in posizione ausiliaria — Peretti, colonnello, collocato in disponibilità — Zavattari, maggiore, collocato a riposo — Malaspina, capitano, collocato in posizione ausiliaria — Vassallo, tenente, dispensato dall'effettivo servizio — Garelli, De Alessandri, tenenti, collocati in aspettativa — Bonani, tenente, accettate le dimissioni volontarie — Cappello, tenente, richiamato dall'aspettativa — Scialpi, capitano, collocato in aspettativa — Roncati, tenente, dispensato dall'effettivo servizio.

Corpo contabile militare. — Barsanti, capitano, collocato a riposo.

Genio militare. — Bettolo, colonnello, collocato in posizione ausiliaria — Versè, colonnello, collocato in disponibilità — Sabbia, colonnello, nominato direttore territoriale a Cuneo — Pozzo, tenente colonnello, nominato direttore territoriale a Piacenza — Paladini, tenente, dispensato dall'effettivo servizio.

Corpo sanitario militare. — Limberti, sotto-tenente veterinario, collocato in aspettativa.

Magistratura. — Fiocchi cav. Pietro, pres. del tribunale di Girgenti, tram. a Torino — Ferriani cav. Lino, proc. del Re presso il tribunale di Sarzana, è tram. a Como — Redaelli Alessandro, id. di Bobbio, è tram. a Sarzana — Macola cav. Ettore, id. di Cremona, è tram. a Bobbio — Troise Luigi, giudice del trib. di Benevento, è tramutato a Napoli — Cerchi Giuseppe, id. di Campobasso, è tram. a Benevento — Isaia Francesco, id. di Melfi, è tram. a Campobasso — Compagnone Luigi, id. di Santa Maria, è tram. a Sant'Angelo dei Lombardi — Giamarra Antonio, id. d'Isernia, è tram. a Santa Maria — Avigliano Antonio, id. di Lanciano, è tram. ad Isernia — Capponi Vincenzo, id. di Massa, è tram. a Genova — Amati Domenico, id. di Avellino, è tram. a Salerno — Pezzella Raffaele, id. di Potenza, è tram. ad Avellino — Strevella Alfonso, id. di Frosinone, è tram. a Salerno — D'Augerio Aurelio, id. di Cassino, è tram. a Salerno — Taberini Amato, id. di Matera, è tram. a Cassino.

Colasurdo Michele, id. di Lagonegro, è tram. a Cassino — Stefanelli Arcangelo, id. di Larino, è tram. a Melfi — Lomanto Cesare, id. di Lucera, è tram. a Lecce — Notarianni Nicola, id. di Lecce, è tram. a Lucera.

Zani Antonio, sost. proc. del Re presso il trib. di Caltanissetta, è tram. a Massa.

Geofilo cav. Francesco, pret. di Porto in Napoli, è nom. giud. del trib. di Santa Maria — Farese Giuseppe, pret. di Mugnano, id. di Melfi — Martini Vincenzo, pret. di Oneglia, id. di Massa.

Cose Locali

Situazione finanziaria ed economica

Alcuni consiglieri, tra i quali l'ottimo nostro amico senatore Durante, hanno osservato che le condizioni economiche della città sono così difficili da rendere insopportabile qualunque aggravio ai contribuenti: doversi quindi trovare le economie necessarie a pareggiare il bilancio sopprimendo tutte le spese facoltative.

Certamente il sistema delle economie è preferibile a quello delle tasse; ma quando le economie non riescono sufficienti, bisogna pur fare di necessità virtù e accettare il sacrifizio delle tasse.

Le spese facoltative ammontano in blocco a 1,600,000 lire circa e riflettono, nella maggior parte, l'istruzione pubblica (700 mila lire), la polizia locale e l'igiene (300 mila lire), la sicurezza e la giustizia (280 mila lire) e i servizi diversi per 362 mila lire.

Ora esaminiamo un po' queste cifre per vedere se e fin dove si possano attuare economie.

Sulle spese dell'istruzione pubblica è impossibile, ad anno incominciato, fare delle economie. Si potranno risparmiare eventualmente dieci o quindici mila lire se l'assessore Cruciani trarrà, come siamo certi, profitto di qualunque circostanza gli si presenti — ma niente di più — quindi non si potrà parlare di economie sulla pubblica istruzione se non per l'esercizio futuro.

Polizia locale ed igiene — La metà della spesa è assorbita dall'affitto di acqua nei vari punti della città, nei pubblici stabilimenti, negli edifici comunali, quindi c'è poco da risparmiare.

Circa 60 o 70 mila lire sono spese pel servizio sanitario notturno, e di questa spesa è assai più competente giudice l'illustre nostro amico, che noi.

Lo stesso si può dire dell'esercizio del laboratorio chimico pei generi alimentari, che rappresenta circa 30 mila lire.

Sicurezza e giustizia — La giustizia, per dir la verità, c'entra per 350 lire, fitto di una caserma pei carabinieri fuori porta San Sebastiano.

Le 280 mila lire rappresentano la spesa del Corpo dei vigili e del materiale.

Vogliamo sopprimere i vigili?

Servizi diversi. E' la sola categoria sulla quale si possa fare qualche economia, a cominciare dalla Commissione archeologica, che costa 40 mila lire, per finire al tiro a segno nazionale che costa 10 mila lire.

Ma quando avremo raschiato e limato fino all'osso i varii articoli di questa categoria, sarà molto se riusciremo a raccogliere un'economia di 30 o 40 mila lire; a meno che non si voglia sopprimere il concerto comunale, dopo aver soppressa ogni dote ai teatri, o rinviare, come proponeva un assessore, la costruzione di qualche monumento Vespasiano di urgente necessità; ciò che avrebbe prodotto una economia col non fare la spesa e aumentata l'entrata per le maggiori contravvenzioni a coloro che, per deficienza di quei locali, si trovano costretti a trasgredire il regolamento municipale.

Noi abbiamo esaminato analiticamente il bilancio e ci siamo convinti che se alcune economie sono ancora possibili per quest'anno, esse si riducono a ben poca cosa.

D'altra parte bisogna mettersi in testa che talune spese facoltative in una città come Roma sono più indispensabili di talune obbligatorie e che non si può ridurre la capitale del Regno a spegnere i lumi alle 11, a toglier l'acqua alle fontane e a non avere un concerto comunale, mentre lo hanno i castelli romani.

Ond'è che anche volendo applicare colla massima rigidezza il sistema delle economie, sopprimendo tutte le spese facoltative sopprimibili, non è possibile far a meno delle tasse.

D'altra parte, bisogna pur considerare che delle due tasse più forti, che sono applicate nelle altre città, quella di famiglia o di valor locativo, nessuna delle due venne fin qui applicata in Roma.

Nè vale il dire che sarebbe stato opportuno applicarle prima quando ferveva la vita: giacchè se allora non occorrevano pel pareggiare il bilancio, il danno si risolverà nell'aver risparmiato alla popolazione una tassa, che altrimenti si sarebbe pagata già da qualche anno, mentre si comincierà soltanto a pagarla ora.

Il cav. Pacelli, con una di quelle trovate degne dell'Arcadia, ha detto che, essendovi due bilanci, egli accetta quello del R. Commissario che è più leggiero nella parte delle tasse.

Che il bilancio del R. Commissario sia leggiero non v'ha dubbio: ma il guaio è che non risponde alla realtà, appunto per la leggerezza colla quale fu compilato: sicchè tornerebbe indietro dalla prefettura il giorno dopo.

E' inutile perdersi nei giuochi arcadici: la situazione finanziaria è quella che risulta dall'esposizione del sindaco e dalla relazione della Commissione del bilancio.

Ora, siccome per uscirne con onore non vi è altra via che quella dei sacrifizi, sarà molto meglio sobbarcarsi a questi sacrifizi nella forma più mite e nei limiti più ristretti, che non farseli imporre nella forma e nei limiti che il governo crederà necessari, inviando in congedo assoluto, e non più limitato, la rappresentanza comunale.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Villarosa, (Sicilia), 23, (p. c.) — Primo Boscadutri e i fratelli Di Gaudi, solfatari, vennero ad una terribile rissa. Si scambiarono più di venti colpi di rivoltella.

Il Boscadutri rimase gravemente malconcio.

I rissanti si ribellarono ai carabinieri e spararono anche contro di loro, fortunatamente a vuoto.

Como, 24, (p. c.) — Il dott. Gino De Bernardi, medico all'ospedale di Varese, si recò col suo amico Attilio Schiamini a fare una gita sul lago, in barca.

Quando furono al largo, i due giovani s'accorsero che la barca si empiva d'acqua, perciò tentarono guadagnare la riva. Ma vedendo che la barca sommergeva, tentarono, buttandosi nel lago, di salvarsi al nuoto.

Disgraziatamente al Berardi mancarono le forze e miseramente annegò.

Lo Schiamini riuscì a salvarsi, raggiungendo la riva.

Alessandria, 23 (p. c.) — Giunge la notizia che un gravissimo incendio è scoppiato a Castelceriolo nella cascina detta Masseria di proprietà dell'Ospedale civile.

Qui da Alessandria furono spedite le pompe del municipio.

Ignoransi i particolari.

Siena, 23 (p. c.) — La crisi municipale va complicandosi.

Tutti gli assessori eletti nell'ultima adunanza, dicesi abbiano presentate le dimissioni.

L'elezione del sindaco nella persona dell'avv. cav. Valentino Bruni, è nulla essendo il Bruni deputato provinciale.

Si prevede lo scioglimento con un Commissario regio.

Milano, 23 (p. c.) — Le condizioni di salute dell'on. Jacini vanno aggravandosi. La prostrazione delle forze aumenta; la temperatura discende rapidamente.

Pur troppo lascia adito a poche speranze.

— Anche il nostro sindaco, on. Bellinzaghi, ha in questi giorni peggiorato.

Però lo stato dell'infermo non è gravissimo.

Sembra che egli presenti i sintomi della nefrite.

Lecco, 23 (p. c.) — E' scoppiato un pistello raffinatore nella polveriera Piloni.

Grandissimo è stato l'allarme della cittadinanza che ricorda il disastro del 1887.

Accorsero le autorità, soldati e cittadini. Fortunatamente al momento dell'esplosione non c'era nessun operaio, così che non si ha a deplorare nessuna vittima.

— Domani l'altro nel teatro Sociale, il chia.mo prof. Mario Cermenati terrà una solenne commemorazione di Antonio Stoppani.

— Alla stazione di Valmadrera, mentre il fuochista Davide Miniato, da Firenze, ungeva i congegni esterni della locomotiva, cadde sotto la macchina che gli troncò in modo orribile le braccia e le gambe.

E' in fin di vita.

Lavagna (Liguria), 24 (p. c.) — Il signor Nicola Brignardello testè defunto, ha lasciato all'ospedale, all'Asilo infantile e alla Casa della D. Provvidenza L. 5000 ciascuno.

All'Asilo ha lasciato anche L. 500 da impiegarsi in rendita italiana.

Perugia, 24, ore 14,50. — Ieri nella frazione di Cacognano, Vecchini Giacinto fu ucciso con una pugnalata infertagli in rissa dal proprio genero.

Il feritore è latitante.

— Stamane, alle ore 10, il maresciallo di P. S. Lunardi Narciso si esplodeva in caserma 4 colpi di rivoltella, riportando gravi ferite alla regione frontale destra.

Si attribuisce la causa al suo trasloco a Ravenna.

E' un agente universalmente ben visto

Genova, 23 (p. c.) — S. M. il Re, rispondendo agli augurii inviatigli dalla Deputazione degli asili e giardini infantili della nostra città, ha inviato a titolo di incoraggiamento alla Deputazione stessa la somma di L. 3000, accompagnando l'offerta con una nobilissima lettera.

Ancona, 23 (p. c.) — Ieri sera la signora Serafina Coen, una delle più elette e conosciute signore della città, fu colta nel suo palco del teatro Goldoni da improvviso malore.

Durante la notte è spirata.

Il compianto per l'improvvisa disgrazia è universale.

Venezia, 24, ore 20 — Il sindaco Selvatico, e il presidente della Camera di commercio, Ricco, partirono per Roma per trattare circa le convenzioni marittime.

— Qui ha nevicato per parecchie ore. I tetti ne sono coperti. Il freddo è intenso. La neve tuttavia si è sciolta per le strade, in causa delle pioggie anteriori.

Teatri ed Arte

Lirica. — Secondo il «Trovatore» il *Falstaff* di Verdi non si darà alla Scala prima della stagione 1892-93. Altri asserisce, ma crediamo molto inesattamente, che sarà dato a Genova in occasione delle feste colombiane.

— Dicesi che in autunno al teatro Costanzi sarà rappresentata la nuova opera di Mascagni *I Rantzau*.

— *Labilia* del maestro Spinelli ha avuto al Pagliano di Firenze completo successo.

Si bissarono tre pezzi, cioè l'intermezzo sinfonico, la canzone del baritono e l'aria del tenore nel duetto col soprano.

Buona l'esecuzione orchestrale. Il soprano signora Lenceski, il tenore Signorini, il baritono Massini ed il mezzo soprano signora Sartini interpretarono egregiamente le loro parti. Il maestro Spinelli ebbe dodici chiamate.

— Sabato sera alla Scala di Milano andrà in scena la *Lionella* del maestro Samara.

Drammatica. — Ernesto Rossi è stato assai applaudito al Belle-Alliance-Theatre di Berlino nel dramma *La morte di Ivano il terribile* del conte A. Tolstoy non mai rappresentato prima d'ora in Germania.

— Al teatro di Corte di Meiningen è stata applaudita una nuova tragedia in cinque atti di J. V. Widmann, il cui soggetto è tratto dall'Iliade di Omero.

— *Mariage blanc*, dramma in tre atti di Giulio Lemaître, da lui ridotto da una sua novella omonima, ha avuto buon successo più però letterario che drammatico al Théâtre Français.

E' la storia di un uomo già maturo, che si innamora di una tisica e la sposa, quantunque sappia che la di lei morte è vicina. Gli sposi prendono in casa una ragazza sorella della moglie.

Questa si innamora del cognato, che la corrisponde.

La moglie soccombe alla dolorosa scoperta.

Miscellanea — L'accademia di canto di Berlino festeggierà nel maggio del corrente anno il suo primo centenario con grandiosi concerti e coll'inaugurazione del busto di Fasch, suo fondatore.

— Il signor Crawford, che aveva incaricato il suo rappresentante di protestare contro il libretto del *Mage*, trovando la querela ingiustificata, la ritira.

— Salvatore Farina ha letto nella sala della Società degli ingegneri ed architetti a Vienna una sua novella ancora inedita intitolata *Vivere per amare*, ed è stato assai applaudito.

INVENZIONI UTILI

Le autocinghie per cavalli.

Una invenzione altrettanto ingegnosa quanto utile a tutti coloro che vanno a cavallo, è quella impiegata con ottimo successo, e largamente esperimentata dal noto *sportman* comm. Paolo Salvi nelle varie corse di resistenza da lui eseguite attraverso il continente. Le *autocinghie* sono molle spirali d'acciajo, che si applicano ai controforti della sella, e che per la loro elasticità agevolano la libera respirazione al cavallo, pur tenendo ferma irremovibilmente la sella al suo posto, facilitano l'insellare del cavallo e scongiurano quelle pericolosissime cadute che si debbono al rompersi delle cinghie.

Il sistema è semplicissimo. Le *autocinghie* si mettono e si tolgono da qualunque sella, aumentano di pochi grammi il peso, sono di lunghissima durata, rassicurano il cavaliere in arcione ed evitano tutte le fiaccature che si debbono al muovere della sella.

L'esperienza insegna che il più gran numero di cavalli si gonfia al momento di venire insellato; che dopo aver camminato per qualche tempo, il volume del ventre diminuisce, le cinghie si rallentano, la sella corre avanti e cagiona contusioni alla sommità del garrese e delle apofisi vertebrali corrispondenti, oppure al dorso, se non avviene, ciò che è peggio, di rivoltarsi completamente, la qual cosa succede non di rado con cavalli di basso garrese, il cui arco costale è rotondo.

Le *autocinghie* che per la loro elasticità cedono ad ogni espansione muscolare dei costati e dei fianchi, si restringono per la forza delle loro molle appena diminuita la dilatazione del ventre e tengono quindi immovibile la sella al suo posto; ciò che è pure di somma importanza nelle salite e nelle discese, ove facilmente si smuove la sella, quando si cerca di combattere colla martingalla e groppiera, le quali, se troppo strette, danneggiano ed intorpidiscono sempre il cavallo nei suoi movimenti.

Grandissimo vantaggio ne ridonda poi al cavallo in tutte le andature celeri e nei movimenti che aumentano ed affrettano la respirazione, quindi nel galoppo ed al salto, che cagiona sempre una sensibile dilatazione dei costati e dei fianchi, talvolta sì forte da spaccare le cinghie. Per mezzo delle *autocinghie*, le quali, come già abbiamo detto, si allungano e cedono con facilità, oltre il favorire la libera respirazione, non opprimendo costantemente i lati e il ventre, si scongiura pure quest'ultimo grave inconveniente.

Tutti coloro che per passione o per dovere si dedicano all'equitazione e specialmente coloro che seguono le caccie non possono a meno di farne esperimento per convincersi della utilità di questa semplice quanto ingegnosa invenzione.

Palazzo di Giustizia

Corte straordinaria di Assise

Processo Fioravanti.

Tutta l'udienza antimeridiana e la prima ora della pomeridiana sono occupate dall'altro rappresentante della parte civile, l'egregio avv. Randanini; il quale parla molto diffusamente, entrando nei particolari della causa.

Ieri l'avv. Busi, con arte davvero meravigliosa, aveva tracciato con poche ed eloquenti linee tutto il quadro dei fatti e del loro significato. Oggi l'avv. Randanini, tenendo sistema opposto, ha meravigliosamente lumeggiati i particolari, e si è intrattenuto sulle figure secondarie; facendo così il necessario ed efficace complemento della precedente arringa.

Ed ha dimostrato che — salvo il Carrus, l'Andreoli e il Manfro, sulla cui condanna la parte civile non insiste — tutti gli altri impiegati della Ditta non possono andare esenti da responsabilità. La loro materiale partecipazione alle falsificazioni ed alle sottrazioni non può — dice — revocarsi in dubbio. Non è possibile assolutamente che in una azienda bene organizzata il Direttore, benchè prevalente anche più dello stesso Fioravanti, basti da solo a commettere così gravi irregolarità.

Nessuna scusa poi possono invocare i giudicabili nel fatto che essi ubbidivano ad ordini di persona da cui dipendevano, perchè nessuna dipendenza autorizza a commettere reati, e l'uomo onesto preferisce di uscire da un'azienda, anzichè subire imposizioni di un certo genere.

E poi la dipendenza che gli odierni giudicabili avevano col Fioravanti non potrebbe mai considerarsi alla stessa stregua di quella di cui parla la legge, in un certo articolo del Codice penale come discriminante.

Ben diverso è per esempio il caso dell'agente, che per obbedire ad un ordine del suo superiore legittimo commette un fatto di cui altrimenti gli sarebbe domandato conto; e diverso è il fatto del cassiere che riceve dal suo superiore un ordine che nessuna autorità potrebbe giustificare non solo, ma che esce perfino dall'orbita delle funzioni del superiore medesimo.

***

Alle 9 1/4 prende a parlare l'egregio cav. Durante, rappresentante della legge. Egli dichiara di voler essere breve, perchè il suo compito è stato facilitato dagli oratori che lo han preceduto.

Comincia col parlare del *Mento*, come quello di cui non s'è occupata la parte civile. Mento — dice — ha preso le 12 mila lire di Valmontone. Nessuno lo nega, e nemmeno lui, l'accusato. Solamente lui fa una piccola riserva: «le ho prese, ma per l'elezione Fioravanti.»

E le prove di ciò? si domanda il cav. Durante. Mancano assolutamente.

Lasciamo stare che Fioravanti dice che non si sarebbe mai servito per la sua elezione d'un suo dipendente. Queste sono parole. Mento, realmente fu dal cav. Adorni incaricato. Non nego che si sia adoperato. Ma quanti giorni durò la candidatura Fioravanti? Ventitrè giorni, facendo i conti larghi. E in 23 giorni come ha fatto Mento a spendere 12 mila franchi, quando, si noti, non si tratta di una elezione avvenuta, ma solamente progettata?

***

Dopo questo episodio, il P. M. addenta il boccone grosso dell'accusa, cioè Fioravanti.

Comincia dall'attaccare le dichiarazioni dell'interrogatorio di lui, relativamente alla promessa che sarebbegli stata fatta dal Pizzocolo, cioè del perdono di Trezza, quando il Fioravanti scrivesse la famosa lettera di confessione. Dimostra l'assurdità di tale promessa, e ritiene che la lettera sia la vera espressione dell'animo del giudicabile.

Quanto al *Carrus*, considerato che il pubblico dibattimento lo ha messo in una luce migliore di quella del processo scritto, il P. M. ritira l'accusa. Stessa dichiarazione a favore di *Andreoli*. Quanto al *Manfro* non può il P. Ministero consentire con la Parte Civile, che non sapeva affermare la di lui colpabilità. Il P. Ministero invece, se fosse al posto dei giurati, voterebbe pel *sì*.

Dopo di che l'egregio magistrato si dilunga a dimostrare la reità degli altri accusati, e le varie qualifiche del reato, secondo la rubrica.

Termina deplorando di vedere in un banco ignominioso persone colte e di non comune ingegno.

Il P. M. è stato di parola: non ha parlato che sole due ore.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 25 marzo 1891 – Annunz. di M. V.

Leva il sole alle ore 5.57 m. — Tramonta alle 6.16 s.
Leva la luna alle ore 6.15 s. — Tramonta alle 6.14 m.

BOLLETTINO METEORICO.

24 Marzo 1891

Europa pressione leggermente elevata Francia, al Centro ed al Nordest; alquanto bassa Italia; minima 751 mill. Sudovest Russia.

Italia 24 ore: barometro leggermente disceso Sicilia; salito tre a cinque mill. Nord, nevicate pioggie Nord; neve Appennino centrale, pioggie al Centro.

Venti freschi abbastanza forti intorno ponente Centro; varii Nord; mare mosso agitato. Temperatura diminuita.

Stamane cielo qua là sereno Nordovest, coperto anche piovoso altrove.

Venti varii deboli freschi. Barometro 756 alto Tirreno e medio Adriatico; 757 a 758 altrove. Mare calmo.

Probabilità: venti freschi abbastanza forti ponente a maestro; cielo nuvoloso con pioggie specialmente Centro Sud, qualche nevicata Appennino; temperatura nuovamente in diminuzione; qualche brinate Nord.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Mercoledì — Galleria del palazzo Barberini da mezzogiorno alle ore 4 — Galleria del palazzo Colonna dalle ore 11 alle ore 3 — Galleria Farnese: permesso dalla ambasciata di Francia presso il Quirinale — Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 — Galleria di S. Giovanni Laterano dalle 9 alle 3 — Museo del Vaticano dalle 10 alle 3. Ingresso L. 1. — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3 (ingresso L. 0.50) — Museo artistico industriale dalle 9 alle 3 (ingresso Lire 0,50) — Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso L. 1) — Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, dalle 9 alle 5, eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi. Per accedere sulle gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia dei monumenti, ingresso libero. Villa Medici dalle 8 alle 11 e dalle 2 alle 5.

BIBLIOTECHE - *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 2 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, occorre permesso, dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dall'1 alle 4 - *Romana-Sarti* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vaticana* dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 - *Santa Cecilia* dalle 9 ant. alle 3 pom.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il giorno 20, 21 e 22 marzo 1891.

Nati 128 compresi 6 nati morti

Morti 115 dei quali 55 sotto i 7 anni

MORTI

Lattier Maria di Kisler, Charmij, 46, religiosa
Arduzzoni Annunziata fu Luigi, Bossoto, 61, v. Silva
Barera Luigia fu Stefano, Biella, 59, con. Barzio
Vizzoni Regolo fu Giovanni, Monte Maggiore, 68, relig.
Bussi Giuseppe fu Antonio, Milano, 67, pensionato con.
Minenza Angela fu Gaetano, Sigillo, 75, v. Lunaini
Statuli Elena fu Annibale, Roma, 58, con. Balzani
Nocciolì Elisa di ignoti, Biella, 26, nubile
Pascetti Rufina fu Giuseppe, Veroli, 45, coniugata
Fabietti Gaspare fu Giuseppe, Giuliano, 37, fornaio
Malvaioli M. Cristina fu Luigi, Norcia 43, con. Ridolfi
Fabbro Angiolo fu Giuseppe, Udine, 46, fornaio
Mazzetti Anna fu Camillo, Roma, 79, religiosa
Ferrari Pio fu Francesco, Marino, 24, bracciante
Tucci Lorenzo fu Luca, Veroli, 65, fornaio vedovo
Barberi Luigi di Clemente, Aquila, 18, bracciante
Canari Pietro fu Severino, Morlo, 67, imp. coniugato
Antonucci Adele di Domenico, Roma, 27, con. Giustiniani
Nozzi Lucia fu Agostino, Orvieto, 73, religiosa
Grati Gaetano di Luigi, Gradura, 37, magnaio coniugato
Evangelisti Domenico fu Pietro, Roma, 33, muratore, ved.
Chiappi Dario fu Filippo, Roma, 45, bracciante, celibe.
Levi Giuseppe fu Donato, Chieri, 55, calzolaio, coniugato.
Bruschi Maria fu Carlo, Monsanvito, 39, con. Bercaglioni.
Lelli Attilio fu Casilio, Palestrina, 42, medico, coniugato.
Federici Pietro fu Filippo, Civitavecchia, 75, negoziante, con.
Coda Caterina fu Lorenzo, Occhieppo, 55, con. Tombella.
Falchi Domenica fu Luigi, Spoleto, 67, vedova Merlacchi.
Villani Arcangela fu Ignazio, Ferentino, 56, con. Ottaviani.
Sabatini Lucia fu Ottavio, Albano, 65, coniugata Vanni
Dei Pasquali Maria fu Gaetano, Albano, 101.
Neri Giulio fu Antonio, Roma, 64, possidente, celibe.
Ranieri Maria fu Paolo, Roma, 40, coniugata Baraghi.
Mattei Felice fu Giov. Batt., Asti, 76, pensionato celibe.
Fiannini Ermelinda fu Felice, Roma, 44, vedova Maldura.
Benvenuti Flavia fu Filippo, 75.
Isetria Giovanni, Torino, 56, sarto, coniugato.
Crocetti Nicola, fu Antonio, Pollanzo, 52, carrettiere, ved.
Trivelloni Domenico fu Camillo, Castellammare, 34, cam., cel.
Gasperi Nazzareno di Francesco, Ascoli Piceno, 25, bracc. cel.
Aldi [illegible] fu L[illegible], Roma, 54, [illegible], coniug.
[illegible] Pietro fu Angelo, Roma, 43, celibe.
Pugliani Maria [illegible], Pagliano, [illegible], coniugata.
Di Capua [illegible] fu Emanuele, Roma, 35, vedova [illegible].
D'Agosto Giovanni di Gennaro, [illegible], 21, [illegible].
Saggi Giuditta fu Giuseppe, Cremona, 18, nubile.
Carini Domenico fu Antonio, Castelfidardo, 57, [illegible].
Mariotti Giulio fu Antonio, Camerino, 36, coniugato.
[illegible] Teresa fu Sebastiano, Poli, [illegible], coniugata Pelosi.
Salvati Camilla fu Luigi, Civitavecchia, 46, nubile.
Cuppa Giuseppe fu Filippo, Macerata, 84, pensionato, con.
Mariani Antonio fu Nicola, Montelparo, 84, org., con. Paolini.
Vittorini Sabatino di Giuseppe, Preture, 25, contadino, cel.
De Benedictis Pietro fu Pietro Paolo, Campoli, 83, coniug.
Raffaele Angelo fu Luigi, Forlì, 60, coniugato.
Cornelli Augusto fu Pietro, Roma, 40, coniugato.
Tocchi Luigi fu Francesco, Modena, 57, vedovo.
Bellardinelli Raffaele fu Santo, Roma, 42, agricoltore, con.
Garzetta Giov. Giuseppe fu Cornelio, Brazilian, 36, relig.
Balliniccampi Flavia fu Giov. Batt., Alatri, 18, nubile.

MATRIMONI del 22 MARZO

[illegible] Pietro Antonio, impiegato, con Pittana Luigia
Lebè Augusto, impiegato, con Orisanti Vittoria
Baldissara Ariodante, muratore, con Garbollatto Isabella
De Leonardis Achille, vinaio, con Saracini Rosa
Amato Raffaele, muratore, con Pantaleoni Maria
Petrucci Ettore, tipografo, con Felicione Luisa
Frontoni Giuseppe, impiegato, con Bigini Elisabetta
Ciaccia Vincenzo, facchino, con Nunzi Candida
Agostini Pasquale, fuochista, con Picchianti Italia
Bonigirolami Nazzareno, selciarolo, con Stirpe Gaisme M.
Di Meo Giulio, sarto, con Peragini Vincenza
Ragot Ercole, berettaio, con Maroni Clelia
Piccirilli Felice, muratore, con Lepore Filomena.

MATRIMONI del 23 MARZO

Scarfini Sergio, tipografo, con Gentanni Luigia
Anticoli Mosè, industriante, Efrati Ester
Reggiani Goffredo, ufficiale finanza, con Bruno Adelaide
Perini Nicola, impiegato, con Barattoni Giuseppa

LOGOGRIFO.

8 - Nel parco, nel giardino.
4 - Enofilo in Piemonte.
4 - Complimento latino.
4 - Industre a piè di un monte.
5 - Nella nave allo scuro.
7 - La patria mia figuro.

Spiegazione del Monoverbo di ieri:

SOTT-O - SOPR-A.

L'inconsolabile famiglia **Bussi**, ringrazia vivamente tutti coloro che vollero rendere l'ultimo tributo di affetto e stima al loro caro estinto accompagnandone la salma.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.

Un pranzo elettrico

Da un anno è stato fondato a New-York un Club, che porta il nome di «Franklin Experimental Club.»

Esso ha festeggiato la sua fondazione con un pranzo, tenuto nella sala principale del laboratorio annesso.

La sala era illuminata a luce elettrica, il servizio era fatto da una piccola ferrovia elettrica e le vivande erano cotte coll'elettricità.

Ad una estremità della tavola vi era un automa, raffigurante Beniamino Franklin, che diede fonograficamente il benvenuto ai convitati e che prese pure la parola dopo la prima portata.

Durante il pranzo, un gran corno acustico, posto sul palco, nel mezzo della sala, faceva udire della musica e dei discorsi fonografati all'epoca della Esposizione universale di Parigi.

Ad ogni piatto, una nuova sorpresa, generalmente elettrica, attendeva i convitati.

L'elettricità aveva aperto le ostriche, aveva fatto bollire le uova, aveva riscaldato il punch, torrefatto il caffè ecc.

Alla fine del pranzo, una vera pioggia di fiori cuoprì la tavola.

Questi fiori, montati su gambi di ferro, erano stati mantenuti sospesi durante tutto il pranzo, da delle elettro-calamite ed era bastato romperne il circuito per provocarne la caduta.

Dopo una marcia, suonata al pianoforte in una sala vicina, e trasmessa telefonicamente con grande chiarezza e grande intensità, il pranzo finì alle undici con queste parole pronunziate dall'automa di Franklin: «Andar presto a letto, alzarsi presto, rende l'uomo sano, opulento e saggio.»

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 11,5 — minimo 6,2.

Il minimo assoluto di ieri fu di 7,4 ed avvenne alla mezzanotte 23-24.

Consiglio comunale. — Questa sera, alle ore 8 e mezzo pom., il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti proposte:

— Nuova tariffa per la manutenzione dei giardinetti delle tombe al Verano.

— Nomina del rappresentante del Comune nel Consiglio direttivo del Convitto annesso alla scuola normale femminile «Vittoria Colonna.»

R. Prefettura. — Il prefetto ha approvato la revisione delle liste elettorali commerciali; la nomina dei commissari per gli ospedali di Roma nelle persone dei consiglieri Gatti, Carancini, Giuliani, Salustri-Galli; la nomina dei commissari per l'asilo Savoia, per l'ospizio dei ciechi Margherita di Savoia e quella del conte Amadei a commissario dell'ospizio di S. Michele.

Società per le caldaie a vapore. — Qualche mese fa abbiamo raccomandato vivamente la costituzione di una Società tra i proprietari ed utenti di caldaie a vapore per la provincia di Roma e limitrofe.

I vantaggi di quest'Associazione, non occorre ripeterlo, si risolvono nell'aver diritto a visite gratuite, delle macchine a vapore da parte dell'ufficio tecnico della Società, ai suggerimenti per economie e, ciò che più monta, nell'essere la Società riconosciuta dal governo, onde i soci restano esonerati dalle ispezioni e garantiti da ogni fastidio o contravvenzione.

L'Associazione si è costituita e conta digià oltre 100 soci, sicchè il giorno 28 alle 4 in una sala della Camera di Commercio terrà la sua prima assemblea.

Noi non sappiamo comprendere come, data la tenue corrisposta annuale, chiunque possiede o è utente di caldaie a vapore non pensi ad ascriversi alla Società stessa.

Disdetta ad insegnanti elementari. — A forma di legge, prima del 15 aprile di ogni anno debbono essere inviate le disdette al personale insegnante, il cui biennio di prova scade col 15 ottobre.

Ritenuta la convenienza di valersi di questo diritto accordato dalla legge ed essendo urgente di provvedere attesa la prossima scadenza del termine utile suindicato, l'assessore per la pubblica istruzione domanderà questa sera al Consiglio di essere autorizzato a trasmettere per ogni effetto di legge regolare disdetta o diffidazione, a cessare dal servizio coll'anno scolastico in corso, ai seguenti insegnanti:

Insegnanti ai quali scade il biennio di prova col 15 ottobre 1891:

Bernacchi Palmira, Fontana Teresa, Grifoni Giulia, Maltagliati Isaide, Mandillo Barbara, Marangoni Maria, Pintino Diana Camilla, Pagliaghi Isabella, Scazzocchio Virginia, Staderini Maria, Cartasegna Antonietta, Lodi Evangelina, Gianloreti Amelia, Sacconi Giulia, Barlone Adele, Porretti Maria, Bonino Clotilde, Giordano Giuseppina, Cherubini Anna, Rossi Levi Eleonora, Troiani Terinelli Antonietta, Danesi Ada, Bigotti Guglielma, Morbidelli Maria, Pagani Demetriade, Grigioni Garne Elisa, Brugnoli Cleto, Dominici Federico, Mangione Giuseppe, Zacchei Antonio, De Florentis Antonio, Verginelli Esterino, Castagneri Felice, Merlonghi Domenico.

Insegnanti ai quali col 15 ottobre 1891 scade l'anno di esperimento:

Susanna Aspasia, Belli Elvira, Dattoli Laura, Fontani Annita, Brunetti Maria, Gerodetti Ines, Varesi Corinna, Chiappa Luigia, Cremonesi Elvira, Mattia Matilde, Conci Emma, Salomon Cesira, Porchetto Angela, Amici Vittoria, Mastelloni Anna, Ravalli Ida, Perachio Rosa, Cocchin Gabriella, Fortici Zoraide, Ottini Valeria, Adami Anna, Appendini Maria, Pazzini Luigia, Angelucci Zelinda, Brosca Emilia, Iacobini Adele, Curti Regina, Nicoli Luigia, Mazzaronti Ida, Pampana Giulia, Barra Margherita, Pier Federici Alessandrina, Goreschi Gina, Spagnoletti Margherita, Lucarini Adele, Moschi Emma, Pirri Adele, Polidori Antonio, Stoppa Pasqua Maria.

Per Vittoria Colonna. — Il Consiglio direttivo del Comitato centrale di Marino per le onoranze centenarie a Vittoria Colonna, ha tenuto nel palazzo comunale di quella città un'adunanza allo scopo di comunicare alcune copie di autorevoli lettere di adesione al Comitato di Roma, compresa quella di Sua Maestà la Regina, con la quale si degnava di accettare il patronato d'onore del Comitato.

Le liste elettorali politiche — La Giunta comunale ha eseguito la revisione delle liste elettorali politiche.

Ecco i risultati:

Elettori iscritti nell'anno 1890, n. 27,349 - Cancellati, n. 925 - Aggiunti, n. 1058.

Totale degli elettori politici per il 1891, n. 27,482

Elettori iscritti nell'elenco per l'anno 1890 n. 2459 - Cancellati, n. 509 - Aggiunti, n. 773

Totale degli iscritti nell'elenco per il 1891, n. 2723.

Gli Stati Uniti e l'emigrazione. — L'abate Villeneuve ha tenuto l'annunciata conferenza. Pubblico distinto ed intelligente. Il tema era di provare che la questione sociale, che oggidì è divenuta sì potente, potrà trovare una soluzione nell'emigrazione e nelle condizioni nelle quali questa avrà luogo.

Con statistiche importantissime e con solidi argomenti, il dotto conferenziere, espose la benevola accoglienza che gli Stati Uniti fanno agli emigrati di tutte le nazioni e specialmente alle classi lavoratrici, e le prospere condizioni, nelle quali li pongono, procurando ad essi la conservazione della loro religione, l'amore della patria, e i beni conquistati da' loro avi. Dall'altro canto ha descritto come i popoli che emigrano verso gli Stati Uniti vi si impiantino, vi prendano il diritto di cittadinanza, moltiplichino le loro famiglie, vi facciano delle fortune e veggano tranquilli l'avvenire. L'oratore ha detto che tuttociò rialza il morale dell'emigrato, ed ha concluso che, se l'emigrazione, oltre agli Stati Uniti, troverà aiuto anche dal benefico influsso della Chiesa e dai popoli dai quali emana, essa non formerà solamente l'onore della grande Repubblica che, aperto l'accesso a quanto di progresso materiale, intellettuale, artistico, morale e religioso avea il vecchio continente, ha servito grandemente ai propri interessi, ma arrecherà eziandio i più proficui vantaggi alle nazioni, da cui essa proviene, e che questi vantaggi potranno sciogliere in parte il problema sociale.

Società colombofila. — Ieri sera si è riunita la Società colombofila romana in assemblea generale.

Il Presidente fece la relazione sull'andamento sociale e riferì sulle pratiche fatte col ministero della guerra per avere premi nelle gare di volo che si terranno in quest'anno dalla Società. Si discusse poi ed approvò il consuntivo del 1890 e si procedette alla elezione di un membro del Comitato tecnico e di un consigliere. A consigliere rimase eletto il cav. Nicola Mazzino; a membro del Comitato tecnico il sig. Enrico Bombelli.

Per la esposizione di piante e frutta. — La Società orticola romana per la Esposizione di piante e frutta che si terrà nel prossimo maggio in Roma all'*Eldorado*, ha fatto premure perchè la sezione internazionale delle frutta e ortaglie conservate, uva passa ecc. riesca della maggiore importanza.

Così pure si cercherà di dare importanza alle classi dei fiori artificiali e dei fiori dipinti sugli specchi, stoffe ecc., industria che in Roma va prendendo un largo sviluppo.

Le domande di ammissione debbono rivolgersi alla Società orticola romana, sede del «Comizio agrario di Roma».

Vaticano — Iermattina il Papa ricevette in udienza mons. Guglielmo Walsh, arcivescovo di Dublino, e mons. Begin, vescovo di Checoutimi nel Canadà.

— Alle 11 ant. il padre Francesco da Loreto recitava la sua ultima predica quadragesimale al Vaticano, alla quale assistettero il Papa e il collegio dei cardinali.

A Grottaferrata — Oggi, festa dell'Annunziata, avrà luogo a Grottaferrata la annuale fiera di merci e bestiame.

L'orario straordinario dei treni sulla linea Roma-Frascati sarà, per oggi, il seguente:

Partenze da Roma ore 6,12 ant. — 8,22 ant. — 10,15 ant. — 12 mer. — 3,5 pom. — 7 pom.

Partenze da Frascati ore 6,12 ant. — 9,31 ant. — 12,2 pom. — 5,30 pom. — 7,4 pom. — 8,35 pom.

Siamo certi che anche in quest'anno non man-

---

11 APPENDICE 21

SCONFORTO

DI JULES MARY

PARTE PRIMA

Troppo felice.

Colle labbra frementi, gli occhi scintillanti, Clotilde esclamò:

— Mia figlia a voi? Uscite, uscite, miserabile!

— Me ne vado, signora! — disse Lafistole, sempre calmo. Io non speravo punto di convincervi a primo colpo, ma quando avrete letto questi documenti, le cose muteranno aspetto. A rivederci, signora.

Dopo di che, salutando con la maggiore umiltà, uscì dal chiosco, e riprese, sempre allegro, la via d'Orléans.

La signora D'Hautefort era rimasta annichilita.

E tale era il suo turbamento, che tornò al castello lasciando nel chiosco il fascio di documenti consegnatigli da Lafistole, e di cui si ricordò un'ora dopo.

E con quale emozione rientrò in quella stanza, dove la sua felicità era stata distrutta.

La povera donna era così stanca, così affranta quando tornò in Orléans, che suo marito e sua figlia se ne allarmarono.

Ma per la prima volta in sua vita, Clotilde dovè mentire.

Alle premurose domande rivoltele, rispose:

— Non ho nulla; ho un semplice mal di capo, ma passerà.

E senza volere andare a pranzo, corse a chiudersi nella sua camera.

La povera donna aveva bisogno di essere sola.

Le pareva che gli sguardi di tutti coloro che l'amavano fossero altrettanti rimproveri per lei, e che le dicessero:

— Tu ci hai traditi! Tu non sei più dei nostri!

La signora D'Hautefort aveva collocato in un cassetto i documenti consegnatigli da Lafistole, e che non aveva osato di leggere.

Nel silenzio della notte, si mise a ripensare alla sua vita e a tutti i casi che l'avevano marcata.

Come aveva avuto ragione Gian-Giuseppe a non volere quel matrimonio!

Come era stato bene inspirato colla sua vecchia esperienza di uomo abituato a tutte le miserie umane, abituato a non meravigliarsi di alcuna degradazione.

E a chi confidarsi? a chi domandare un consiglio?

A nessuno!

E se quel Lafistole era davvero, come pareva, determinato, deciso a tutto, era perduta, perduta irremissibilmente, dappoichè non pensava neanche a sacrificare sua figlia, quando anche questo sacrificio fosse stato bastevole a salvare dalla vergogna lei, e tutta la famiglia degli Hautefort.

No, Clotilde non poteva confidarsi a nessuno!

Ella aveva sempre avuto paura di Gian Giuseppe, e sapeva che una rivelazione di questo genere avrebbe ucciso Daniele che ella adorava.

Quanto a Bérangère e al suo fidanzato, era naturale che dovessero rimanere fuori da quel dramma.

Ma avrebbe ella potuto reggere al peso di così grave segreto?

Bastien!

Era un ladro, un assassino, un incendiario! E quell'uomo era suo padre!

Ma era dunque possibile?

Il fascio dei documenti dai quali avrebbe potuto sapere tutta la verità, era là, a portata della sua mano. Ma non osava di leggerli!

Aveva ancora nella sua anima come una vaga incertezza alla quale si attaccava disperatamente.

E poi il colpo era stato troppo violento!

Le erano necessarie lunghe ore prima di ritrovare il suo sangue freddo.

Solamente al mattino si rassegnò.

Clotilde si assicurò che la porta della camera era chiusa, e che non correva pericolo di essere sorpresa.

Poi andò a prendere il fascicolo.

Malgrado i caldi abiti con cui si era coperta, aveva freddo.

Nel palazzo tutto ancora taceva.

Solamente Gian Giuseppe, fedele alle sue abitudini mattiniere, si era alzato, ma lavorava nel suo gabinetto.

La signora di Hautefort svolse il fascicolo con mano tremante.

La sua vita e la sua morte erano in quelle carte.

E lesse!

VI.

Conviene dire che il fascicolo era completissimo, e che Lafistole aveva avuto ragione di dire a Clotilde che, quando lo avesse letto, non avrebbe più potuto conservare alcun dubbio.

I primi fogli che le caddero sottomano furono alcuni numeri della *Gazzetta dei Tribunali*, che riferivano esattamente i particolari del delitto. Dappoichè, se Bastien era riuscito a fuggire, la moglie di Jourdan era stata trattenuta in arresto, era comparsa dinanzi ai giudici, ed era stata condannata alla galera, dove era morta dopo cinque anni di detenzione.

Il racconto dell'assassinio del povero Jourdan aveva dettagli assolutamente da fare orrore, tanto che Clotilde, a parecchie riprese, nell'apprendere tanta atrocità, aveva sentito il sangue gelarsi nelle vene.

Allora interrompeva la sua lettura! Ma poi aveva sempre dovuto tornare, risoluta a bere l'amaro calice sino alla feccia.

Il giornale narrava che Jourdan, in una sera in cui la luna brillava placidamente nel cielo limpido, era stato sorpreso, mentre fumava la sua pipa, vicino allo stagno di Montefroux.

La moglie di Jourdan aveva narrato che Bastien si era avvicinato al marito domandandogli:

— Che cosa guardate, Jourdan?

— Guardo la luna! — aveva risposto Jourdan.

— Per metterla nel pozzo?

— Beato voi, Bastien, che avete sempre voglia di scherzare!

Queste erano state le ultime parole del disgraziato.

Bastien, a parte addietro, gli aveva applicato un colpo di martello sulla nuca.

Il fattore era caduto come una massa inerte, senza mandare un grido.

Bastien e la sua amante lo buttarono nello stagno, e poi tornarono alla fattoria.

Alcuni mendicanti, comparsi al processo come testimoni, narrarono di averli uditi cantare tutta la notte.

Forse per stordirsi!

Poi, al mattino, Bastien aveva detto alla Jourdan.

— Nello stagno, tuo marito non ci può stare. Lo si vedrebbe!

E allora, avevano avuto il coraggio di andare a prenderlo, di trascinarlo fino nella scuderia, e di chiuderlo in un vecchio [illegible] che non serviva più a nulla.

Il seguito in quarta pagina

cierà a Grottaferrata il solito concorso e che il vino *dei Castelli* avrà il consueto successo.

Riunioni, Circoli e Società — L'Associazione della Stampa è convocata in assemblea generale straordinaria per questa sera alle ore 9 e mezzo.

L'ordine del giorno (seconda convocazione) reca: Bilanci consuntivi del 1890 — Provvedimenti finanziari — Modificazioni allo Statuto — Interpellanza Facelli sul funzionamento della Cassa di previdenza e della Commissione di sconto nel 1890.

— Domani, alle ore 8 1/2 di sera, nelle sale della Società dei viticulturi italiani (galleria Sciarra) avrà luogo una adunanza di viticultori allo scopo di esaminare in qual miglior modo si possa costituire una Società cooperativa d'assicurazione contro i danni della grandine, di cui è vivamente sentito il bisogno nelle provincie dell'Italia centrale e meridionale, dove mancano Compagnie che esercitino tal ramo di assicurazione.

— Le socie dell'Associazione generale operaia romana, che ancora devono ritirare il nuovo Statuto, sono pregate a volersi recare presso l'ufficio sociale, in via del Pantheon 57, p. p.

La Presidenza avverte le socie, le quali si trovano in arretrato nei pagamenti di oltre un anno, che possono rivolgere domanda alla Segreteria per sospendere la loro cancellazione per morosità, sino al 31 marzo.

In libertà provvisoria — Dietro pratiche fatte dall'avv. Pilade Mazza, ieri l'esattore Augusto De Rossi, imputato di appropriazione indebita per la somma di lire 89,000, fu posto in libertà provvisoria.

Ribellione alle guardie — In via Gioberti, Romanelli Carlo, di anni 35, e Giovannelli Ugo, di anni 27, si ribellarono alle guardie municipali, che avevano loro intimato una contravvenzione per infrazione al regolamento di polizia urbana. Ci volle non poca fatica per poterli tradurre in arresto.

Borseggi — Zannotti Salvatore, di anni 18, fu ieri arrestato in piazza S. Maria Maggiore, per avere destramente alleggerito del portamonete la giovane Piacenti Giovanna.

— In piazza delle Terme, fu arrestata Jeraca Raffaella, di anni 18, per borseggio di un orologio con catena del complessivo valore di L. 21.

Tentati suicidi — Ieri la giovane ventenne, Gualdi Giulia, da Roma, tentava di suicidarsi gettandosi dal muraglione del Pincio.

Fu fortunatamente trattenuta in tempo dagli agenti di pubblica sicurezza accorsi.

Non volle confidare ad alcuno la causa che la spinse al triste passo.

— Nella caserma di pubblica sicurezza, in via S. Lorenzo, la guardia Giannuzzi Carmelo, ieri sera si esplose un colpo di revolver al petto.

Il proiettile aviando lo ferì leggermente.

Ignoransi le cause che lo condussero al suicidio.

I soliti ignoti penetrarono, mediante scasso della serratura, nell'abitazione del sig. Marini Domenico, in via Cavour n. 858, int. 7, e vi rubarono per circa L. 700 in oggetti d'oro e di biancheria.

La questura sta indagando.

Morte improvvisa — Iermattina, nel palazzo Vaticano, il maggiore della guardia svizzera, cav. Giuseppe Bonier Gridolino, in seguito ad un colpo di apoplessia cessava di vivere.

Fra vetturini. — In via del Lavatore ieri sera verso le 9, per gelosia di mestiere, s'impegnò una rissa fra i vetturini Silvestri Domenico di anni 23 e Falcioni Giuseppe di anni 31.

Quando accorsero gli agenti per dividerli trovarono il Silvestri gravemente ferito alla testa con un colpo di bastone.

Anche il Falcioni era rimasto ferito alla faccia da un morso dell'avversario.

I due rissanti vennero accompagnati alla Consolazione dove le ferite furono dichiarate guaribili in 10 giorni con riserva.

Morta in chiesa. — Iersera, verso le 8, nella chiesa di S. Maria in Campitelli, una vecchia sulla settantina colta da improvviso malore, cadeva a terra colpita d'apoplessia.

Raccolta da alcuni devoti fu trasportata in sacrestia, ma ogni soccorso fu inutile perchè la disgraziata era morta.

Fu identificata per la signora Smith Anna di anni 66, abitante in piazza Campitelli n. 8, sorella dell'ex-direttore di polizia urbana.

Un piano da affittare di 14 grandi vani, alto 5.50, ben decorato, con salone di 60 mq., tre balconi sulla strada, scala di marmo e di servizio, gaz, luce elettrica, acqua Marcia e di Trevi, ascensore, servizio di portiere, fontane e cantina.

Visibile dalle 9 alle 12 e dalle 5 alle 7.

Dirigersi al portiere del pal. del *Popolo Romano* via Due Macelli.

La gran risorsa di chi non ha appetito, o soffre di catarri intestinali cronici, coliche, sciolta e vomito, sono le gocce calmanti-digestive del dottor Gori.

Avviso per Pasqua. — La pasticceria Saguotti, in via della Palombella 31 e via della Rotonda 34, è fornita di un grandioso assortimento di pizze di Civitavecchia finissime ed altre all'uso romano. Fa pacchi postali e spedizioni per ferrovia.

Al magazzino inglese in via Convertite 12 e 13, incominciò ieri la vendita all'asta pubblica, digià annunciata, con splendido concorso e successo, e ciò per la bellezza degli articoli e specialmente per la mitezza dei prezzi, mai praticati sino ad oggi. Si avvisano quelle signore, che non amassero trovarsi nelle ore in cui si fa l'asta, che possono andare al magazzino dalle 2 fino alle 6 pom., e saranno loro praticati gli stessi prezzi dell'asta.

Giovedì, vendita speciale di vestiari ed articoli di ogni genere per bambini.

Vendita di mobili — In via Due Macelli n. 70, nello stabilimento Marimangeli, diretto da Costantino Sconocchia, alle ore 10 ant. di domani (giovedì), e dopo domani (venerdì), si eseguirà la vendita al pubblico incanto di una quantità di mobili, tappezzerie, cristalli, porcellane, utensili in rame per cucina ed altro, come meglio rilevasi dal catalogo che si distribuisce gratis nello stesso stabilimento, ove viene effettuata la vendita.

Vendita all'asta pubblica — Due vendite pubbliche di buon mobilio, tappezzerie, soprammobili, mobili stile antico, altri dorati, tende, portiere, cristalli, posate, stoviglie, il tutto di pertinenza a distinta famiglia, avranno luogo domani 26 e venerdì 27, alle ore 10 ant., in via Nazionale 50. Oltre a ciò vi è un bellissimo pianoforte a sécrétaire ed una cassaforte contro gli incendi, quadri moderni ad olio su tavola e su tela, ceramiche e molti altri oggetti utili. Gli elenchi dal portiere al n. 54.

Piccola Cronaca di Roma

Che sarà? — Da varii giorni i muri della città sono tappezzati di certi triangoli rossi che attirano lo sguardo dei passanti e ne stuzzicano, non a torto, la curiosità. Chi parla della *reclame* di un nuovo giornale contrario alla *triplice*, chi di qualcosa che si riferisca agli operai disoccupati: che sarà?

Lettori, vi diremo una sola cosa per tranquillizzarvi, che cioè la vostra curiosità sarà presto appagata, ed anche realmente soddisfatta.

Regali utilissimi per le feste. — I giovani sposi o capi di famiglia che volessero comprare oggetti di primissima necessità ed a poca spesa, diano una letta al catalogo (prezzi fissi) nella nostra 4.a pagina: è una bell'occasione per spender poco.

D'affittarsi. — Locali ad uso di Società, Circoli, scuole serali, case di commercio ecc. composti di un salone di metri quadrati 100 e sette vani annessi, con le condotture del gas, uso di un ottavo d'acqua Marcia nel palazzo già Sinibaldi presso via Monteroni num. 4. Le chiavi dal portiere.

Vasti locali terreni d'affittarsi presentemente ed altri disponibili in breve, nel ricostruito Palazzo Fiano al Corso. Per le trattative dirigersi nella computisteria di S. E. il sig. Duca di Fiano, via in Lucina 17, in tutti i giorni non festivi dalle 10 alle 12 ant. e dalle 4 alle 6 pom.

Da affittare in piazza Montecitorio al 2° piano con ingresso nella Via in Aquiro, undici stanze per uso di ufficio, abitazione, ecc. Visibile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 pom. Dirigersi al portiere in piazza Montecitorio, 121.

Le signore leggano in quarta pagina l'avviso Bocconi Monghinani e C.

Per malattie di petto e di cuore — Il prof. comm. Ottavio Leoni, dà consultazioni private, meno il lunedì, dalle 3 alle 5 pom. Via Veneto n. 14, p. 3°, presso piazza Barberini.

Malattie dei neonati e dei bambini — Il dott. *Francesco Ruggieri*, reduce dagli studi per le malattie de' bambini dalle principali cliniche di Europa, dà consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom., *via Milano 19 p. 3°*.

Il dott. Ulisse Oxidi, già primario nel sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo, in via Aureliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant., e 3 a 4 pom.

Vendita per dispiaceri. — Casa soggetta ad espropriazione pel piano regolatore. Annua rendita L. 6624. Per trattare notaro Ferrao, via del Sudario, 12.

Mancia di lire venti a chi riporterà al Banco Maquay Hooker e C. — 20 Piazza di Spagna — uno spillo da petto per signora con bordo d'oro — con capelli nel centro e col monogramma in oro J. R. T.

Malattie degli occhi e difetti di vista. — Il dott. G. Norsa, oculista, via Nazionale, numero 66 — Consultazioni private, da 1 ora alle 4 pom. (Con clinica propria, via Urbana 156).

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — La compagnia veneziana, diretta dal prof. Giozza e da G. Gallina, dà stasera l'ultima rappresentazione in questo teatro, replicando la brillante ed applaudita commedia *I quattro rusteghi*.

Quirino. — A Virginia Zucchi furono, ieri sera, rinnovate le feste e gli applausi ricevuti in occasione della sua beneficiata e così il trionfo per la grande artista fu completo.

Oggi due ultime rappresentazioni del grandioso ballo *Pietro Micca*.

Rossini — Il prof. Guglielmo Ro, che domenica scorsa divertì il pubblico con dei bellissimi giuochi di prestidigitazione, eseguiti con molta sveltezza, dà questa sera una seconda accademia.

Sala Dante — La Società orchestrale romana, diretta dall'egregio Pinelli, darà in questa sala altri tre concerti nei giorni di domani 26 marzo e 11 e 25 aprile.

Al primo di essi, che comincerà alle 9 1/2, concorreranno gentilmente la signora Clelia Varucca, soprano, e la signorina Armida Parsi, contralto. Il programma, artisticamente bello, è il seguente:

Macfarren: Ouverture dell'Oratorio *S. Giovanni Battista*. — Haendel: Arioso (piccola orchestra). — Pergolese: *Stabat Mater* per soprano e contralto con accompagnamento d'istrumenti ad arco.

Nel secondo concerto, col gentile concorso del pianista sig. Eugenio Pirani, si eseguiranno le seguenti sue composizioni:

Fête au Château, poema sinfonico (orchestra) — *Scene Veneziane* (pianoforte e orchestra).

Nel terzo concerto si eseguirà l'*Addio di Wotan a Brünilde* e *Incantesimo del fuoco*, dall'opera *Le Walkirie* di Wagner.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *I quattro rusteghi* — Ore 9.
Quirino. — *Pietro Micca* — Ore 6 e 9.

Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero
Grand' Orfeo — Tutte le sere variata ed attraente rappresentazione. — Ingresso libero.

Igiene. — Non trascurate l'opportunità. L'influenza, male niente affatto cortese, ha lasciato una triste e lunga coda di catarri, reumatismi, flussi sanguigni, malinconie, debolezze ecc. Il germe malefico dell'influenza ha infettato il sangue e gli umori vitali dell'organismo, depositandoli specialmente su certi organi e sistemi i meno resistenti. Vi restano ancora in parte i prodotti infeziosi del germe e in questa stagione così bella, come insidiosa e variata, nella quale gli umori si rimettono a nuovo e più rapido moto, possono produrre nuove e tristi complicazioni. Attenti dunque e non trascurate questo tempo opportuno; fare la cura completa del più innocuo ed efficace fra i depurativi ed antiparassitarii, che abbia fin qui trovato la medicina chimica, cioè lo Sciroppo depurativo di Pariglina composto del dottor chimico G. Mazzolini di Roma. Leggere attentamente l'*avvertenza*, che si trova nella prima pagina dell'opuscolo avvolto in ciascuna specialità e che si dà gratuitamente a chiunque lo richieda per premunirsi dalle contraffazioni.

Vendita nelle migliori farmacie di Roma, del Regno e di tutto il mondo.

SI AVVISA

che stante la straordinaria richiesta di Obbligazioni e più specialmente di gruppi di Cinque Obbligazioni del Prestito a Premi Bevilacqua La Masa l'unico garantito dallo Stato, dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca Nazionale nel Regno, la Banca Fratelli CASARETO di Francesco, via Carlo Felice, Numero 10, Genova, pian terreno, per poter eseguire tutte le domande a volta di corriere, ha stabilito che dal **25** corrente apposito Ufficio per la spedizione di valori, funzioni in permanenza.

Si raccomanda pertanto ai signori Committenti di sollecitare le ordinazioni per poterle eseguire prontamente e conforme al loro desiderio.

Le Obbligazioni costano . . . . L. **12.50**
I gruppi di Cinque Obbligazioni „ **62.50**

È garantito
che UNA Obbligazione deve vincere
Lire 400.000
e un Gruppo di Cinque Obbligazioni può vincere
L. 1,400,000

Estrazione 31 Marzo corr.

In Roma rivolgersi al Banco Mozzi, piazza S. Silvestro, rimpetto alla Posta Centrale.

DIFFIDA.

Salvador D. Lattes dimorante via del Tritone 66 rosso, non avendo nulla di comune negli affari di suo figlio *Arturo Lattes*, maggiore d'età, dichiara che non riconosce nessun debito che dal medesimo fosse stato fatto o che potesse contrarsi, perciò non intende rispondere in alcun modo verso coloro che vantassero crediti, dal detto suo figlio.

Birra di Marzo

Vienna — ANTONIO DREHER — ***Vienna***

Deposito in Roma, via Lucchesi, N. 11

Birra in fusti, mezzi fusti e bottiglie **Birra doppia Bock** in bottiglie originali.

Remo Palladini

Cambia-Valute — **ROMA** — *Via Convertite 17.*

Compra titoli vecchi Turchi registrati, o li cambia con altrettanti nuovi; paga cuponi Turchi, francesi, Americani, Austriaci scaduti o da scadere a buone condizioni; compra ancora Lotti Turchi, Obbligazioni Bari, Barletta, Milano, Venezia, ecc.

Nuove medicature antisettiche di carta le più efficaci ed economiche
(Vedi quarta pagina).

Modelli d'Arte Decorativa

Collezione di ornamenti di arte industriale, tipi di piante e d'animali per decorazioni; allegorie, trofei, soggetti araldici, distintivi di società, stemmi di corporazioni, adornamenti festivi, ecc., per disegnatori, pittori, decoratori, scultori, architetti.

L'opera consta di 15 fascicoli al prezzo di L. 1,60 ciascuno. Ogni fascicolo contiene 4 tavole in colori.

Modes e Mendel, Librai-Editori, Roma, Corso 146.

G. Peyron e C.

ROMA, Corso Vitt. Em. 53 al 56
Firenze, Via Panzani — **Livorno**, Corso Vitt. E. 67.

COMPLETO ASSORTIMENTO

TAPPETI

Nazionali, Inglesi, Turchi originali — Stoffe per mobili — Cretonnes, Tende — Portiere Coperte — Telerie.

Riparto Speciale **Biancheria** da Tavola, da Letto, da Toilette, con Specialità casalinghe e per Alberghi

Se voi Tossite

PRENDETE DELLE

PASTIGLIE GÉRAUDEL

in tutte le Farmacie.

ROMA, A. MANZONI E C.

(Ogni pastiglia contiene 25 millig. di catrame di Norvegia purificato con metodo speciale).

DIFFIDA.

Il sottoscritto rende noto che, a garantirsi contro qualunque falsificazione delle sue **Pizze alla Vainiglia**, premiate già nell'esposizione di Roma 1882, di Nizza 1883, di Torino 1884 e Roma 1890 con medaglie di prima classe, autorizzatone dal Ministero d'industria e commercio, Sezione Privative Industriali, applicherà il suo marchio di fabbrica, depositato sull'involucro di ogni pizza di sua fabbricazione, e procederà a termini delle veglianti leggi contro i contraffattori.

Gaetano Giobbe.

Ultime Notizie

S. A. R. il Principe di Napoli, ossequiato dalle autorità, è partito ieri alle ore 6 pom. da Caserta per Napoli.

E' stato pubblicato il Regolamento per la esecuzione della legge sulla giustizia amministrativa, che andrà in vigore il primo luglio prossimo.

Il comm. Paolo Boselli, deputato al Parlamento Nazionale, è stato chiamato a far parte della Commissione per riordinare e curare la Edizione Nazionale Colombiana.

L'onorevole Della Rocca, sottosegretario di Stato alla giustizia, è partito ieri per Napoli.

L'ambasciatore di Russia.

Le condizioni di salute del barone di Uxkull erano ieri sera di molto aggravate.

L'Italia in Africa.

(S) **Aden**, 23. — Notizie dal confine scioano verso Harrar, in data 4 marzo, annunziano che il conte Antonelli, il conte Salimbeni ed il dott. Traversi sono in viaggio di ritorno verso Zeila.

Protocollo coll'Inghilterra.

Dal marchese Di Rudinì e da lord Dufferin è stato firmato stamane un protocollo, che stabilisce nell'Africa orientale la demarcazione delle zone d'influenza fra l'Italia e la Gran Brettagna. La linea pattuita rimonta il *thalweg* del Giuba dalla foce fino al 6° di lat. Nord, segue indi il 6° parallelo fino al 35° di long. Est Greenwich ed in fine segue il meridiano 35° fino al Nilo azzurro. L'Etiopia, con Kaffa e le altre dipendenze, rimane così, dalla parte del Sud, entro la zona d'influenza dell'Italia.

Circa la stazione di Kissmayu, è stato convenuto che i sudditi e protetti italiani vi abbiano assoluta parità di trattamento con gli inglesi.

Questa convenzione, che è il risultato di lunghe trattative e che fu elaborata, superando non poche difficoltà, sotto il cessato gabinetto, fa onore anche all'attuale presidente del Consiglio, che l'ha resa definitiva.

Resta, è vero, a definire l'altra linea dal *Mar Rosso* al *Nilo Bleu*, nella quale è compresa Kassala: ma noi siamo certi che, come per l'altra, anche per questa saranno superate le difficoltà, tanto più che l'Italia nelle vertenze coll'Inghilterra è sempre guidata, pur tutelando i propri interessi sulla base dell'equità, dal proposito schietto e sincero di rafforzare i vincoli di simpatia e di amicizia che legano le due nazioni.

Intanto agli anti-africanisti è toccata anche questa, di veder riconfermato da parte dell'Inghilterra in un atto importante e decisivo il riconoscimento del protettorato dell'Italia su tutta l'Etiopia ed altre regioni dipendenti.

Si chiameranno fiaschi: ma son fiaschi pieni e paesani.

Il diritto di riunione.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica una circolare del ministro dell'interno, diretta ai prefetti del regno, colla quale sono esposti gl'intendimenti del governo circa le riunioni pubbliche o in luogo privato, non pubblico, nè aperto al pubblico e gli assembramenti.

La circolare dichiara, che lasciando ai cittadini pienamente libero l'esercizio del diritto di riunione, l'autorità tutelerà l'ordine pubblico ed esigerà la stretta osservanza della legge.

Ci occuperemo della circolare e delle istruzioni relative.

Misure sanitarie.

(S) **Roma**, 24 — Essendo accertata la diffusione dell'afta epizootica nelle regioni austriache confinanti coll'Italia, il divieto dell'importazione del bestiame, già imposto per la frontiera tirolese, è esteso a tutta la frontiera austriaca, fatta eccezione delle provenienze per mezzo delle ferrovie di Verona, Ala, Pontebba e Cormons, e sempre che gli animali risultino in buone condizioni sanitarie e siano accompagnati da certificato attestante la loro provenienza da località immuni da epizoozia.

Magistratura.

Sono nominati consiglieri di Corte di appello, i seguenti presidenti di tribunale:

Bocchi Pietro a Venezia — Bonicelli Federico a Torino — Orrù Giovanni a Venezia e Noris Alessandro a Casale.

— Cortona Giovanni consigliere di Corte d'appello è stato collocato a riposo.

Stato maggiore generale.

Il *Bollettino militare* pubblica:

Oliviero, tenente generale in disponibilità, collocato a riposo a sua domanda.

Mancorda, maggiore generale, nominato membro della Commissione per le ricompense al valore militare.

Cerroti, tenente generale, in servizio temporaneo presso il tribunale supremo di guerra (già in posizione ausiliaria), ricollocato nella posizione ausiliaria continuando nella carica di giudice nello stesso tribunale supremo.

Commissioni araldiche.

Le Commissioni araldiche regionali sono state dichiarate permanenti.

Oltre al compito attribuito alle Commissioni stesse dal Regolamento in vigore, esse potranno essere dal Ministero, dalla Consulta o dal R. Commissario richieste di parere e di notizie sulle materie riguardanti le rispettive regioni.

Le Commissioni non potranno avere relazioni ufficiali col pubblico.

Il porto della Spezia.

Ieri, al Ministero dei lavori pubblici, con l'intervento del sottosegretario di Stato, on. Buttini, quale rappresentante l'Amministrazione dello Stato, è stato firmato il contratto per la costruzione del nuovo porto mercantile della Spezia.

Pei fatti di Livorno.

Ci telegrafano da Livorno:

Alcuni giornali di fuori incolpano il prefetto De Seta di non aver saputo prevenire o reprimere i lamentevoli fatti del 15 corrente.

Soltanto la cittadinanza può giudicarne con competenza. Infatti la truppa stanziata al cimitero e alla ferrovia, per ordine del prefetto, accorsa sul luogo della colluttazione, la fece subito cessare senza più colpo ferire.

La cittadinanza e tutti i giornali locali elogiarono le disposizioni prefettizie, senza delle quali si sarebbero certamente lamentate maggiori conseguenze.

I fatti di New-Orléans.

(S) **New-Orléans**, 24 — Il grande giurì approvò l'atto d'accusa emanato nell'affare di subornazione di alcuni membri del giurì che ultimamente assolse gli italiani accusati dell'assassinio del capo di polizia Hennessy. Il processo avrà luogo dinanzi al giurì ordinario.

(S) **New-York**, 24. — Hardenstein, redattore del giornale ebdomadario che si pubblica a Vicksburg, fu ucciso ieri sera con un colpo di pistola da Caohmann, redattore dell'*Evening Post*, in seguito ad una polemica sull'eccidio degli italiani a Nuova Orléans.

R. Navi armate.

La goletta *Palinuro* è giunta a Porto Said.

Il trasporto *Garigliano* è giunto a Spezia.

Le r. navi *Bausan*, *Confienza*, *Tripoli*, *Folgore* e *Tevere* sono arrivate ieri a Napoli.

Informazioni Estere

Russia e Abissinia.

(N) **Pietroburgo**, 24, 1 pom. — La spedizione Maschkoff lascierà Pietroburgo soltanto fra una ventina di giorni.

Essa arriverà due mesi dopo in Abissinia, dove soggiornerà tre anni.

Il suo quartier generale sarà ad Antoto, residenza del Re Menelik.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 24, 12 m. — I giornali smentiscono la voce, sparsa ieri, di un matrimonio tra il principe Rolando Bonaparte e la principessa Letizia.

— Il *Matin* constata la necessità di rispondere al buon volere manifesto del nuovo ministero italiano, colla abrogazione delle tariffe differenziali contro l'Italia.

E' venuto il tempo — dice esso — di far cessare un regime anormale. L'Italia saprà tener conto di tale attitudine benevola.

(N) **Parigi**, 24, 6 pom. — Il *Temps* dice che gli amministratori provvisori della Società dei depositi e conti correnti fecero ieri ai rappresentanti degli stabilimenti di credito una esposizione della situazione attuale, la quale sembra meno sfavorevole di quanto si credette dapprincipio.

Gli amministratori espressero la speranza di potere risparmiare una richiesta di fondi.

— Venoven, pubblicista, essendosi considerato offeso da certi passi del libro recente di Drumant, intitolato: « Il testamento di un antisemita, » lo sfidò in duello. Lo scontro, alla spada, ebbe luogo questa mattina; Venoven rimase ferito al petto.

(N) **Parigi**, 24, 6,10 pom. — Si ha da Marsiglia che il corriere del Madagascar porta notizie, secondo le quali la sicurezza dei nazionali francesi è tutt'altro che completa a Tamatawa, a Tanavarivo e nelle provincie. Alle isole Comari regna una viva agitazione contro il protettorato francese.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 24, 5.30 pom. — A Geestemunde (19a circoscrizione dell'Annover) si presentano, oltre al principe di Bismarck, tre candidati, e cioè, uno progressista, uno guelfo e uno socialista.

Si crede che il principe di Bismarck sarà eletto a primo scrutinio o andrà in ballottaggio col candidato socialista che è il calzolaio Schwalfeld.

Si vorrebbe però scongiurare quest'ultimo risultato.

(S) **Amburgo**, 23. — Le *Hamburger Nachrichten* annunziano da buona fonte essere insussistente la notizia che il principe di Bismarck abbia comprato due case in Berlino ed abbia intenzione di prendervi stabile dimora.

(S) **Londra**, 24. — Il *Daily Telegraph* ha da Berlino, da buona fonte, che il principe di Bismarck desidera vivamente di entrare al Reichstag e che accetterà certamente la deputazione se riuscirà eletto.

BELGIO

(N) **Bruxelles**, 24, 1 pom. — La *Chronique* assicura che il Re dichiarò ieri al Consiglio dei ministri che considerava indispensabile, di fronte alla agitazione del paese, di eseguire prontamente la revisione della Costituzione.

OLANDA

(N) **L'Aja**, 24, 2.10 pom. — Notizie ricevute dalle Indie olandesi danno dei particolari sui recenti torbidi.

Da un telegramma, ricevuto dal dipartimento delle colonie, risulta che ad Atjeh, presso Kandory, furono presi due villaggi, ma un capitano di fanteria e quattro soldati furono uccisi e dieci altri feriti.

Nell'isola di Flores, distretto di Endeh, vi sono prodotti dei torbidi e il capo dei ribelli, Baranero, è stato fatto prigioniero, ma dopo un aspro combattimento.

Un primo attacco, l'8 gennaio, fu infruttuoso, e gli olandesi dovettero ritirarsi con cinque feriti, fra i quali il comandante della divisione; ma essendo il piroscafo *Van Speyk* venuto a sostenere il *Java*, gli equipaggi riuniti ebbero ragione degli insorti, e si impadronirono di Baranero e dei capi dei Kampanory.

STATI BALCANICI

(N) **Vienna**, 24. 2 pom. — La decisione dell'ex-Re Milano di lasciare la Serbia per molto tempo, sarebbe stata determinata dal desiderio di far cessare l'agitazione, che la sua presenza cagiona nel paese.

Si annunzia inoltre che l'ex-Regina Natalia si recherà nelle sue terre di Rumania, dove ha intenzione di fare un lungo soggiorno.

AMERICA.

(S) **Parigi**, 23 — La Legazione del Chilì comunica il seguente dispaccio del suo governo:

« Le forze del governo si sono ripiegate su Calama in buon ordine, portando seco il materiale da guerra ed abbondanti provvigioni. Esse minacciano Iquique e Antofagasta. »

(S) **New-York**, 24. — E' segnalato un conflitto fra inglesi e venezuelani sulle frontiere fra il Venezuela e la Guyana inglese.

AFRICA

(S) **Lisbona**, 24 — Un dispaccio da Londra smentisce che la Carta della Compagnia di Mozambico sia stata firmata.

Notizie varie.

(S) **Algeri**, 24. — Notizie da Figuig annunziano che quattro indigeni, montati sopra cammelli corridori, provenienti da Gourara, narrano di aver marciato continuamente per 120 chilometri in mezzo alle cavallette della specie detta dei pellegrini.

Movimento della Navigazione.

Rio Janeiro, 23. — Il *Duchessa di Galliera* della *Veloce*, prosegue per Genova; e l'*Europa* della stessa Società, prosegue pel Plata.

Borse e Mercati.

Roma, 24 marzo 1891.

Mercato debolissimo per valori. La Rendita soltanto piuttosto ferma fu negoziata da 95,92 1/2 a 95,87 1/2 per fine corrente. Il contante poco attivo ebbe qualche scambio a 95,75.

Senza affari le Obbligazioni S. Spirito 474 — — Banca Nazionale 496,50.

Nominali le Banche Romane a 1065 circa.

Le Azioni Banca Generale esordite a 400 caddero a 401,50 per chiudere 402 a 403.

Sensibilmente deboli le Immobiliari. Da 406 prima presso caddero a 398 per riprendere a 406 e ricadere in seconda riunione a 400 circa.

Pochissimo in Azioni Risanamento da 202 a 200.

Meno ferme le azioni Acqua Marcia ebbero qualche transazione di poca importanza a 1050 restando però domandate.

Pochissimo anche in azioni Gas da 900 a 894.

Gli Omnibus senza affari a 107 circa.

Tutto il resto nominale senza variazione.

Cambi più fermi: Francia 100.92 1/2 — Londra 25,24.

Piccola Borsa. *Ore 6,30*. — Rendita ferma, valori sempre deboli. Rendita 96 a 95,97 — Generali 401,50 — Immobiliari 400 — Acque 1052 — Gas 895 — Risanamento 200.

Pochissimi affari.

BORSE ITALIANE — 24 marzo 1891.
N.B. I prezzi a fine mese.

VALO	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	95 92	95 90	95 92	95 90
Id. fine	— —	96 05	96 07	— —
Az. Banca Nazion.	1645 —	— —	1643 —	— —
» Mobiliare	594 —	— —	522 50	520 —
» B. Generale	490 —	404 50	— —	— —
» ferr. Mediterranee	521 50	521 50	521 —	— —
» » Meridionali	702 —	701 —	701 —	702 —
» B. di Torino	— —	— —	411 —	— —
» Subalpine	— —	— —	— —	— —
» Cred. Torinese	— —	— —	200 50	— —
» Id. Meridionale	— —	— —	— —	— —
» Banco Sconto	— —	— —	100 —	— —
» Soc. Immobiliare	— —	— —	— —	400 —
» Tiberina	— —	— —	40 —	— —
» Fondiaria ital.	— —	— —	16 —	— —
» Sovvenzioni	— —	77 —	77 —	— —
» Navigaz. Gen.	377 —	372 —	— —	— —
» Società Veneta	— —	85 —	— —	— —
» Raffineria zucch.	— —	259 —	— —	— —
Obbl. ferrovie 3 0/0	— —	290 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	311 —	— —	— —
Fond. B. Naz. 4 0/0	— —	479 50	— —	— —
» » 4 1/2	— —	496 50	— —	— —
» » San Paolo	— —	— —	505 —	— —
Francia vista	100 97	100 91	101 —	100 88
Berlino id.	— —	124 90	— —	— —
Londra a 3 m.	25 46	25 25	25 28	25 25

Parigi, 24, ore 5,15 pom.	Apertura	Chiusura	Boulevard
Rendita franc. 3 0/0 amm.	— —	95 85	— —
» » 3 0/0 perpetuo	94 95	94 97	95 00
» » 4 1/2 0/0	105 25	105 15	— —
» Italiana 5 0/0	94 92	94 95	94 90
» turca	19 07	19 10	— —
» spagnuola	77 3/16	77 21	77 1/4
» ungherese	— —	95 3/16	— —
Obbligazioni Lombarde	— —	337 —	— —
Egiziane 6 per 0/0	496 1/4	496 9/16	— —
Banca di Parigi	— —	823 —	— —
Id. di Sconto	535 —	535 —	— —
Id. Ottomana	— —	626 9/16	627 50
Credito fondiario	— —	1278 —	— —
Azioni Suez	— —	2472 —	— —
Azioni Panama	— —	36 —	37 —
Lotti Turchi	— —	7012 —	— —
Ferr. Meridionali ital.	— —	— —	— —
Cambio sull'Italia	— —	11/16	— —
Cambio su Londra	— —	25 20	— —

(N) **Parigi**, 24, 6 pom. — (*Fonte francese*) — Nel mercato si è notato esitazione. La speculazione mostra una riserva assoluta. Affari ristretti. Tuttavia la chiusura si effettua in disposizioni migliori vantaggiose per l'italiano che si ravvicina al corso di 95.

(N) **Parigi**, 24, 10,45 pom. (fonte italiana) — 95,05 — 10/25 — 40/50 — 94,90 — 20/10 — 45/25 — 19,15 — 80/25 — 627 — 496 — 77 1/4 — 25/12 — 68/50 — 567 — 3/5 — 17/10 — 57.

Vienna, 24 pesante	23	24	Londra, 24 chiusura	24	24
Mobiliare	311 25	310 75	Nuovi Cons.	96 11/16	96 5/8
R. aust. (oro)	111 25	111 35	Italiano	94 —	94 —
Id. (carta)	92 90	92 70	Turco	18 7/8	18 7/8
Nap. d'oro	9 15	9 14 1/2	Egiziano	98 1/2	98 3/8
C. Londra	115 30	115 29	Argento	45 —	44 3/4

Vers. alla B. d'Inghilt. st. 10,000 — Ritirate st.

Berlino, 24 ferma	23	24	Sconto ufficiale — SAGGIO	
Italiano 5	94 60	94 40	Italia	6 per 0/0
Id. fine mese	94 60	94 50	Francia	3 per 0/0
Mediterranee	102 —	101 80	Inghilterra	3 per 0/0
Rublo	241 —	240 50	Germania	3 per 0/0
Camb. a 3 m.	20 24	20 23 1/2	Belgio	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 24 marzo, ore 4,15 pom. (urg.) apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. Importazioni del giorno . . . . . » » TENDENZA: ferma	[illegible]

Havre, 24 marzo, ore 4,05 (urg.) apertura

Cotoni - Vendite effettive. . . . . Balle N. TENDENZA: calma Prezzo per f.m. L. [illegible]	1000
Caffè. - (Santos good average) - Vendite - Sacchi N. TENDENZA: riservata Prezzo per f. marzo L. 107,50	[illegible]
Stearato - Vendite del giorno . . . . Quint. TENDENZA: riservata - Prezzo per f.m. L. 44.—	

Anversa, 24 marzo, 4,30 (urg.)

Petrolio per fine corrente . . . . L. TENDENZA: sostenuta per fine prossimo . . . »	[illegible]

Parigi, 24 marzo, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	incerta
Avena	19	60	19	50	calma
Olio di colza	73	—	72	25	ferma
Spirito	42	00	42	50	ferma
Zucchero raffinato	107	50	108	—	

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile

Stab. del Popolo Romano — Carta Ditta [illegible] Inchiostri Ditta [illegible] Via dei Lucchesi N. [illegible]

Leggendo questi dettagli, Clotilde fremeva.

— E quest'uomo — aveva mormorato — quest'uomo capace di tali infamie è mio padre!

In quel momento agli occhi della disgraziata signora apparivano tutti gli antenati della famiglia Hautefort, tutti quei gentiluomini, tutti quei magistrati, e le pareva che tutti la minacciassero e la rimproverassero.

— Ma la colpa non è mia! — singhiozzava la povera signora.

La *Gazzetta dei Tribunali* constatava che Bastien era riuscito a passare nell'America del Sud, ma che si erano perdute le sue traccie nei dintorni di Rio Janeiro.

La polizia brasiliana sosteneva che doveva essere stato assassinato nelle *pampas* da qualche gruppo di *gauchos*.

Gli altri documenti del fascicolo, constatavano la vendita di certe grandi proprietà nei dintorni di Rio, la compra dei valori francesi per una grossa somma, e tuttociò coll'intermediario di un banchiere a nome Peterson.

Venivano poi una serie di lettere ed un testamento.

Sopra queste lettere, tutte classificate in ordine di data, Lafistole aveva scritto dei numeri progressivi, senza dubbio con lo scopo di facilitare alla povera donna il suo doloroso lavoro.

C'erano delle lettere di Peterson al notaro Chavarot, e delle lettere che questo gli aveva risposto: lettere copiate, s'intende, perchè quelle originali dovevano essere al Brasile, dove Peterson era domiciliato.

C'erano anche alcune lettere scritte da Bastien.

Tutta questa corrispondenza era piena di dettagli ignorati da Clotilde. Ma quando ne ebbe presa conoscenza, non potè più avere alcun dubbio nè sulla sua nascita, nè sulla vergogna di suo padre, nè sull'ignominia che pesava sopra di lei.

Ella comprese in qual modo si trovasse in Francia, e quale fosse stata nella sua vita la parte sostenuta da Peterson e da Chavarot.

Un giorno, Peterson, nel suo palazzo, situato accanto a quello dell'imperatore a Rio, aveva ricevuto la visita di un uomo di una trentina d'anni, dalla fisonomia energica e dura.

Quell'uomo, che parlava assai bene il portoghese ma con accento francese pronunziatissimo, aveva detto a Peterson:

— Io vengo ad affidarmi al vostro onore, e ad affidare alla vostra pietà una povera creatura innocente.

— Chi siete? — aveva chiesto Peterson.

L'uomo aveva esitato a rispondere.

Ma finalmente, come chi prende una risoluzione per quanto penosa, aveva risposto:

— Sono un uomo che la polizia ha per lungo tempo e inutilmente cercato. Ormai mi crede morto, e non si occupa più di me.

— Siete francese?

— Sì.

— E avete commesso qualche delitto nel vostro paese?

— Un delitto orribile... che mi valse una condanna a morte.

— E vi chiamate?

— Bastien!

Peterson esaminava in silenzio il miserabile.

— Voi vi siete affidato al mio onore — aveva detto finalmente — e siete certo che non vi andrò a denunziare.

— Ne ero certo.

— Ma voi avete parlato di una creaturina da affidare alla mia pietà.

— Appunto.

— Di che si tratta?

Per un bizzarro contrasto con la sua truce fisonomia, quell'uomo aveva sembrato commuoversi a quelle parole.

E aveva detto:

— In pochi anni, non risparmiando la mia vita ed esponendomi a gravi pericoli, ho fatto fortuna sull'Amazzone. Laggiù ho incontrato una donna che mi ha seguito nelle mie escursioni, e che è morta nel dare alla luce una bambina! Mia figlia ha ora circa due anni.

A questo punto Bastien si era anche più commosso.

— Io non avevo mai pensato a pentirmi del mio delitto prima di avere questa bambina. Ma da poi che è venuta al mondo, io mi sento profondamente mutato. Io ho sentito che, quantunque innocente, ella avrebbe dovuto pagare le conseguenze del mio delitto se un giorno si dovesse scoprire! E questo pensiero, signore, mi attrista! Credetemi... io sono stato molto colpevole, ma sono anche molto infelice.

— E' giustizia! — aveva risposto seccamente Peterson.

— Voi non mi compiangete?

— Voi, no... Vostra figlia sì, e di tutto cuore.

— Non chiedo altro!.. E se voi la compiangete, spero che non avrete difficoltà a incaricarvi di una missione.

— Parlate!

— Come potete comprendere, io non voglio che mia figlia porti il mio nome.

— Capisco!..

— Ella si chiama Clotilde... ed è mio desiderio che ella apparisca nella vita come una bastarda. Non voglio neanche che rimanga presso di me, perchè un giorno o l'altro finirebbe per sapere tutta la verità, visto che i rimorsi mi straziano, e che ho talvolta come delle orribili allucinazioni.

— Fatalità!..

— Io voglio quindi abbandonarla, e non rivederla mai più!.. Ho tutto disposto per assegnarle una bella fortuna, con la quale può essere al sicuro da ogni bisogno, e trovare a suo tempo un marito che la renda felice. Ma per ottenere questo risultato è necessario che ella non conosca mai suo padre.

Peterson ascoltava, diviso fra l'orrore che gli inspirava l'uomo, e la pietà che gli destava il padre.

— Certamente! — disse.

— Io ho finito, signore, poichè voi mi avete senza dubbio compreso. Io vengo a consegnarvi mia figlia, e tutti i titoli, perfettamente in regola, della mia fortuna. Io affido l'una e l'altra alla vostra probità.

— Questo può star bene per la fortuna — aveva risposto Peterson — ma in quanto alla bambina...

L'uomo aveva fatto uno sforzo sopra sè stesso.

— La bambina la manderete in Francia. Affidatela a persone di vostra assoluta fiducia che abbiano incarico di allevarla e di educarla.

E, dopo un penoso silenzio, l'uomo aggiunse:

— Vi pare possibile favorirmi?

— Sì, quando avrò raccolto certe informazioni le quali valgano a persuadermi che questa bambina è davvero vostra figlia.

— Grazie, signore, grazie.

Tale era la storia che Clotilde D'Hautefort aveva letto nel fascicolo consegnatole da Lafistole.

Questa storia, Peterson l'aveva scritta a Chavarot con cui era in ottima relazione.

Numerose lettere erano state scambiate fra i due uomini.

Continua

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

REGALI per le Feste

Utilità ed Economia.

Senz'Asta e senz'aumento

Prezzi Fissi - Ingresso libero

VENDITA

In Via Arenula N. 1, 2, 3, 4, 5, 6. 30, 31, 32.

L'Incaricato è il Perito STELLA MICHELE, che vende sempre per conto dei terzi.

		L.
4	Divani di Vienna cadauno	35 —
12	comodini color noce, p. lustro, uno	5 —
8	comò d'accompagno tutti simili, uno	19 —
6	cristalliere color noce, ogni 2 pezzi	21 —
10	etager a 5 piani di noce, cadauno	7 50
6	detti a cantoniere, una	7 25
5	Credenze bianche con tiretto S. e C., una	8 50
4	tavoli da pranzo a libretto, cadauno	16 —
5	Spogliatoi color noce cass. e stamp., uno	23 —
6	tavoli da centro con intarsio di noce, uno	17 —
10	comò a marmo 4 livelli s. e chiave, uno	31 00
12	comodini tutti simili con m., cadauno	8 50
8	tavoli da lavoro per signora con tir., uno	10 50
2	buffet con sopra etager, uno	48 —
4	cristalliere noce pezzi 2, cadauna	38 —
8	materassi lana stoffa a righe, uno	21 —
10	tavoli bianchi con tiretto per cucina, uno	4 —
6	spogliatoi con luce, tiretto e stampelle	53 —
4	armadi a diemettersi color noce, uno	30 —
2	letti gemelli materassi elast. e cusc., uno	65 —
4	ottomane complete stoffe juta, uno	42 —
12	sottopiedi a riccioni, cadauno	3 —
4	servizi completi camera da letto, uno	260 —
6	tavoli noce a culis da ingrandirsi, cad.	33 —
4	id. più grandi per dodici persone, uno	45 —
2	poltrone da riposo stoffa juta, una	15 —
4	servizi per salotto pezzi nove, cadauno	90 —
5	scrivaniette alla francese una	84 —
2	detto a bancone 5 tiretti noce una	75 —
10	Spogliatoi uso Milano con luce	80 —
8	comò alla genovese noce e radica	48 —
10	comodini d'accompagno uno	15 —
24	pezzi portiere a fantasia un pezzo	4 25
36	tende a maglione grandi ogni 2 pezzi	5 25
200	sedie Vienna garantite ogni 6	35 —
3	grandi armadi noce uno	70 —
2	letti una piazza f. v. mat. el. uno	125 —
2	coperte imbottite grandi una	20 —
250	sedie paglia colorata ogni sei	16 75
6	tappeti colori vari con frangia uno	10 —
4	coperte da lugno doppie una	9 50
2	seggioloni per bambini uno	5 —
6	bauli grandezze varie da L. 5 50 a	11 —
8	valigie a mantice una	4 95
12	grandi tappeti da salotto uno	16 —
8	detti vellutati colori vari uno	18 —
200	metri tappeto a riccioni al m.	2 25
2	gabbie con portà vasi una	16 —
150	pezzi posate metallo bianco 18 pezzi	6 —
4	comò noce con marmo uno	32 —
6	tavoli da scrivere uno	12 —
8	lavamani completi pezzi 4 ognuno, uno	4 50
4	tolette noce con luce e m. una	35 —
6	attaccapanni torniti uno	4 75
4	lavabi a toletta torniti uno	22 —
6	paia candelabri m. dorato al paio	18 —
4	consolide noce con marmo una	33 —
4	specchiere dorate con luce una	36 —
1	étager dorata 5 piani int.	90 —
4	tolette gambe tornite luce e m. una	18 —
200	metri flanella colori vari al m.	2 50
6	colonne tornite lustre a nero una	7 50
8	mensole stile giapponese una	7 50

Edizioni le più autentiche e più a buon mercato

NUOVA LEGGE sulle OPERE PIE

Cent. 60.

REGOLAMENTO

PER

l'applicazione della Legge sulle Opere Pie

Cent. 30

Fate domanda con Cartolina-Vaglia all'Editore *E. Perino — Roma, Via del Lavatore, 88.*

SOCIETA ROMANA

per la produzione della

Carta Asettica ed Antisettica

(Sistema brevettato **Grossich-Matcovitch***)*

ROMA, Via Bagni, 28-30 - fuori P. del Popolo

Il nuovo materiale di *medicazione asettica ed antisettica* è il più puro, il più efficace ed economico di quanti finora si conoscano e si raccomanda anche per l'uso privato, (certificati: Durante, Postempshy, Tassi, Ceccarelli, Pasquali, Occhini, *di Roma* — Buonomo, *di Napoli* — Mosetig, *di Vienna*, ecc.)

I preparati della Società Romana furono già sperimentati ed adottati nei principali Ospedali chirurgici e Cliniche di Roma e dal Ministero della guerra per gli Ospedali militari. Essi costano circa la metà meno di quelli di cotone.

I principali prodotti sono: *i fogli di carta* (al sublimato, al iodoformio, ecc.) che sostituiscono la garza — *le filaccie* — *i tamponi vaginali* (si vendono in scatole di ogni prezzo e dimensione, e possono essere applicati dalla stessa paziente) ecc. Ogni prodotto si può avere tanto al *sublimato*, quanto ad altri *antisettici*.

La *carta tarmicida* (massimo buon prezzo) preserva dalle tarle la pellicceria, i tappeti, ecc.

Depositi in Roma: Soc. Farmaceutica; A. Manzoni e C. — Invernizzi — Allegrucci — Farmacie: Sinimberghi — Peretti — Scala — Berretti — Seellingo — Donati — Mattei, ed altre principali.

BALE & EDWARDS

MILANO-NAPOLI

MACCHINE

AGRICOLE-INDUSTRIALI

UTENSILI

per APPALTATORI di LAVORI PUBBLICI

Istrumenti agricoli d'ogni genere

LOCOMOBILI, MOTORI, CALDAIE, ECC.

CATALOGHI A RICHIESTA

Besozzi Monghisoni e C.

Illustrissima Signora,

Onde porre la numerosa e distinta nostra clientela nella condizione di avere indiscutibili vantaggi sui prezzi d'acquisto, rispetto a qualsivoglia nostro concorrente, comprese le **Società cooperative**, abbiamo stabilito d'introdurre nei nostri magazzini la vendita a

Pronti Contanti.

Così la S. V. potrà essere sicura di avere dalla nostra Casa, oltre ad un assortimento completo delle ultime novità in stoffa per Signora, prezzi veramente d'eccezione, che solo il sistema della vendita a **contanti** ci pone in grado di praticare.

Colla più distinta osservanza

Besozzi Monghisoni e C.

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.*

L'AMMINISTRAZIONE.

SOCIETÀ ITALIANA STRADE FERRATE MERIDIONALI

7. Decade. — Dal 1. al 10 Marzo 1890.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1890

e parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governativa.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilom. esercitati	Prodotti per chilometro
PRODOTTI DELLA DECADE								
1891	770,955 85	39,058 20	236,380 10	1,378,497 74	9,922 27	2,434,809 16	4,204 —	579 16
1890	754,326 28	36,994 34	225,901 05	1,241,345 50	9,511 86	2,268,079 03	4,055 —	559 38
Diff. 1891	+ 16,629 57	+ 2,058 86	+ 10,479 05	+ 137,152 24	+ 410 41	+ 166,730 13	+ 149 —	+ 19 80
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1891	5,266,368 29	225,927 35	1,685,234 05	8,302,011 72	75,617 78	15,555,159 14	4,204 —	3,700 08
1890	5,035,152 34	235,751 27	1,743,844 68	8,345,539 96	72,675 00	15,492,963 25	4,055 —	3,805 91
Diff. 1891	+ 231,215 95	— 9,823 92	— 58,610 63	— 43,528 24	+ 2,942 78	+ 12,195 89	+ 149 —	— 105 83

RETE COMPLEMENTARE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilom. esercitati	Prodotti per chilometro
PRODOTTI DELLA DECADE								
1891	46,336 15	1,186 80	15,893 90	81,679 45	756 20	145,852 50	995 00	146 59
1890	51,866 50	1,375 20	17,769 20	91,499 20	847 60	163,357 70	1,109 00	147 30
Diff. 1891	— 5,530 35	— 188 40	— 1,875 30	— 9,819 75	— 91 40	— 17,505 20	— 114 00	— 0 71
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1891	288,388 71	6,191 65	106,965 95	588,073 50	5,450 58	995,070 34	995 00	1,000 07
1890	318,493 92	6,961 46	118,535 29	660,960 31	5,889 16	1,110,850 14	1,109 00	1,001 67
Diff. 1891	— 30,105 21	— 769 81	— 11,569 34	— 72,886 81	— 448 63	— 115,779 80	— 114 —	— 1 60

LAGO DI GARDA

CATEGORIE	PRODOTTI DELLA DECADE 1891		1890		Differenze nel 1891			PRODOTTI DAL 1. GENNAIO 1891		1890		Differenze nel 1891		
Viaggiatori	2,490	30	2,127	50	+	362	80	18,398	34	18,280	55	+	117	79
Merci	694	15	728	63	—	34	48	4,766	30	4,711	18	—	55	12
Introiti diversi	27	85	22	15	+	5	70	198	22	367	10	—	168	88
Totali	3,212	30	2,878	28	+	334	02	18,362	86	18,358	83	—	4	03

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,35	8,5	9,56	1,12	4,25	11,36	....
Pisa	8,—	8,20	....	3,30	9,10	9,50	....
Torino	8,—	....	....	3,30	9,50	....	....
Milano	8,—	8,30	....	2,—	3,30	9,10	11,10
Ancona	6,—	11,30	....	10,15	....	....	....
Foligno	....	....	....	5,55	....	....	....
Grosseto	5,55	....	....	4,50	....	5	....
Firenze	8,30	8,40	....	3,—	....	11,10	....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6,15	11,50	....	5,5	....	....	....
Civitavecchia	....	....	....	12,5	....	....	....
Anzio-Nettuno	9,24	....	....	5,40	....	....	....
Marino-Albano	5,50	9,10	....	12,42	5,17	....	....
Frascati	6,12	10,15	12,m	3,5	6,30	....	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,25	....	....	2,25	7,28	8,11	9,45
Pisa	6,40	....	....	10,2	11,02	....	....
Torino	6,40	11,—	....	11,2	....	....	....
Milano	6,40	7,30	8,55	12,35	11,2	11,10	....
Ancona	6,30	....	....	2,35	9,30	....	....
Foligno	11,50	....	....	....	....	....	....
Grosseto	9,50	....	....	6,—	....	....	....
Firenze	7,30	....	....	12,35	6,50	11,10	....
Solmona-Avezzano-Tivoli	9,10	....	....	3,45	10,35	....	....
Civitavecchia	....	....	....	....	....	....	....
Nettuno-Anzio	8,15	....	....	5,50	....	....	....
Albano-Marino	7,23	10,29	....	3,26	6,42	....	....
Frascati	6,58	10,6	....	12,53	5,30	9,20	....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5,30	6,30a	9,30a	11,25a	3,—p	5,21p —
Tivoli arr.	8,16	11,16a	1,11p	4,47p	7,9 p	— —
Tivoli part.	6,1	9,—a	11,52a	4,16p	5,53p	7,40p festiv
Roma arr.	7,47	10,47a	1,39a	6,4 p	7,40p	9,40p festiv

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (facons) da* **L. 2 — 1,50, 1,25,** *ed in bottiglie da un litro circa a* **L. 8,50.**

L'acqua Anticanizie di A. Migone e C. di nuovo profumo ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme è la più facile ad adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** Costa L. 4 la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono in ROMA, da **Costantini Nerea**, Via Nazionale, n. 23 — **Bucchelli Giuseppe**, Pozzo delle Cornacchie, n. 12 — **Ricci e Materozzoli**, Piazza in Lucina, n. 5 — **La Marra Benedetto**, Via Principe Umberto, n. 37.

In MILANO da Angelo Migone e C. Via Torino, n. 12, e da tutti i parrucchieri, profumieri e farmacisti.

Per spedizioni per pacco postale aggiungere c. 75.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati ma consecutivi

Pagamento sempre anticipato

I. CATEGORIA. — 25 parole L. 1. — In più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Oreficeria, Orologeria, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 5 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese). 616

PIANTE da frutta di ogni specie in scelltissima varietà, assortimento di piante da bosco, da campo, ornamentali e da fiori. Ricercato assortimento di semi d'ortaglie. Trovansi fuori Porta S. Giovanni, Via Tuscolana Mandrione 19 presso il Premiato Vivaio di Sisto De Cesaris.

CAFFÈ, LIQUORERIA, VINI [illegible] si cede affitto a condizioni eccezionalmente [illegible]. Per trattative rivolgersi al Ristorante Como Città, Via Crociakove 4 dalle ore 2 alle 3 pom. 623

CHI VUOLE DANARO diriggasi Piazza di Pietra 34 mezzanino, ove si fanno operazioni su gioie, merci, mobili, pianoforti, cartelle, titoli, libretti cassa risparmio e tuttociò infine che è esitabile.

MOLINO A VAPORE Orsi, 300 metri dalla nuova stazione di Valmontone. Dirigersi per affitto o vendita da Zadra, Velletri, ovvero da Cittadamore, Roma, S. Pantaleo 3. 614

SPLENDIDA OCCASIONE (Trastevere) Quarantasei quartieri in via della Penitenza da L. 25 a L. 50 mensili. Vista del Gianicolo. Aria, luce, pulizia, acqua Marcia e tutto il confort desiderabile.

VENDITA LIBRARIA importante con catalogo a prezzi fissi, della collezione di storie municipali, statuti, sinodi, monumenti, chiese e antichità d'Italia presso la libreria via Depretis 48, Giovannetti. 497

VENDITA DI VILLINO ad Anzio con giardino 14 vani ammobiliati signorilmente, splendida posizione, trattative dal Notaio Cape, Via Uffici del Vicario 18, Roma. 689

FAVOREVOLE OCCASIONE Bottega caffè nelle vicinanze Piazza Navona, vendesi condizioni mitissime. Affittasi con stigli e senza. Per trattative via del Babuino 51 A, negozio.

DROGHERIA bene avviata in luogo centrale, cedesi anche subito causa partenza. Per schiarimenti rivolgersi via Testa Spaccata 25, dal Sig. Giuseppe Pettinelli. Spesa non superiore Lire 3000. 701

SI DESIDEREBBE ACQUISTARE piccola villa o casotta con terreno isolato distante un'ora di ferrovia, in posizione salubre, trattasi direttamente col proprietario. Dirigersi dal sig. Andrea Coppi, Via del Mille N. 19 piano 3.

AGLI AMATORI D'EQUITAZIONE Vendonsi cavalli da sella, per carrozza, corsa e a doppio uso, rivolgersi dall'incaricato sig. Andrea Coppi, Via dei Mille N. 19 p. 3., dalle 8 alle 9 e dalle 3 alle 5. 702

ALBERGO AVVIATISSIMO in posizione ottima, si cede a condizioni eccezionalmente vantaggiose. Dirigersi signor Calpivi Antonio, via Biscione 81. 756

CAVALLA FORESTIERA abile per tiro e per sella, baia, anni 7 in 8, alta m. 1,56, belle forme da vendersi. Via Sistina 14.

D'AFFITTARSI.

VIA NAZIONALE N. 54. Via Palermo 56, Via Venezia 9 A. Appartamenti grandi e piccoli. Locali per uso di abitazione e di studio. In alcuni comodo di ascensore. 460

VIA FARINI 52 Due magnifici appartamenti forniti di tutti comodi, esposti a mezzogiorno. Otto belli ambienti e cucina Lire 120. Sette e cucina Lire 100. 676

APPARTAMENTO MOBILIATO con lusso, 12 camere e cucina, camera da bagno, ricchi saloni, terrazza a giardino, portone carrozzabile. Atto per diplomatico, situato in Via Sistina. Dirigersi via Frattina 114. E. Gelosi e C. 692

OSTERIA CON GROTTA acqua Marcia, Via Bucimazza N. 4. Cinque camere cucina. Piazza della Consolazione N. 41, piano 1., Tre camere, cucina, Via Bucimazza 40. 589

PER NEGOZIO OD UFFICIO sono disponibili tre grandi locali terreni con annesso mezzanino sulla Piazza S. Silvestro 81. Rivolgersi al portiere. 680

BELLISSIMO STUDIO da pittore, piazza Mignanelli, N. 22. Le chiavi dal portiere. 700

4 ELEGANTI APPARTAMENTI nella migliore posizione, via Venti Settembre, da 10 camere a 24, forniti di camera bagno completa, doppio cesso, scala servitù, ingresso carrozzabile, volendo scuderia rimessa. Trattative Agenzia Toti, piazza Spagna, 54. 698

VIA POSTA VECCHIA 10 presso il Circo Agonale. Tre camere libere, passetto, cucina al p. 2. Otto camere, cucina, due terrazze al p. 3. Trattative via Governo Vecchio 96 piano 4. all'Ave Maria. 678

GRANDE, ELEGANTE LOCALE in via Nazionale con salone di metri centotrenta e diverse stanze annesse, affittasi anche, temporaneamente per esposizioni, conferenze, circoli, spettacoli. Per trattative Via Condotti 20 A. 694

QUARTIERE nel palazzo in via Campo Marzio N. 69, composto di 12 camere parte a mezzogiorno disimpegnato rimesso a nuovo, scala di marmo, gas, acqua Marcia e Felice, portiere, pigione discreta. 696

GRANDI LOCALI Via Condotti 59, 61 A 62 per uso di uffici, negozii, magazzini affittansi ad eque condizioni. Rivolgersi al portiere del Palazzo 61 A. 695

SPLENDIDA LOGGIA FOTOGRAFICA con annessa camera da lavoro e camera oscura, acqua perenne. Scala signorile. Via S. Venanzio 3 presso S. Marco. Rivolgersi al portiere del Palazzo. 693

VIA BORGOGNONA 26 primo piano. Appartamento di 14 vani, acqua Marcia e di Trevi, cantina, scala di marmo, gas, portiere. 608

GRANDIOSO LOCALE cederebbesi, con annesso giardino, il tutto della superficie di mq. 1509. Per trattative rivolgersi al negozio di cartoleria P. Branta, Corso 230. [illegible]

APPARTAMENTO di 9 vani, cucina, terrazza, esposizione mezzogiorno, Piazza Terme N. 29 p. 1. Rivolgersi al 2. anche per locali terreni.

VIA LAURINA N. 11 presso il Corso, nove camere e cucina, alcune grandissime, esposizione mezzogiorno, acqua Trevi e Marcia, gas e portiere. Pigione molto discreta. 710

VIA CROCE N. 6 p. 4. Appartamento 5 camere ingresso, passetto interno, cucina; tutto a nuovo e ben disimpegnato con acqua Marcia e Trevi, gas, vasche ecc. Dirigersi portiere. 687

BOTTEGA anche per uso di magazzino di vino in via Borgognona 24 con tre retro-ambienti, cantina acqua Marcia. 697

APPARTAMENTO MOBILIATO di 6 camere e cucina posto angolo via Nazionale mezzanino per sole lire 200 mensili. dirigersi Agenzia Giornalistica, Serpenti N. 73 709

VIA MILANO N. 18 A. Bottega da affittarsi a L. 40 mensili. N. 2 appartamenti da affittarsi di 4 e 5 camere, cucina, passetto, al primo ed al quinto piano. 70[illegible]

NOBILE APPARTAMENTO Per trasferimento di diplomati, disponibili subito due appartamenti di 14 ambienti ciascuno. Via Firenze 48 dirimpetto Ministero Guerra. Due scale, gas anche nell'interno, gabinetto, ascensore ed ogni comodità desiderabile. 705

II CATEGORIA — 25 parole cent. 75 — In più di 25 cent. 3 cad.

LA FIASCHETTERIA GIA SCAGNETTI in piazza Firenze 21 si è aperta dai nuovi proprietari Brozzi e Boccolini con vini scelti d'Orvieto dei Castelli Romani Aleatico di Gradoli e vino da pasto per famiglie a prezzi mitissimi. [illegible]

MAD.me WUCHTER OSTETRICA Pensione per signore partorienti, massima segretezza, consultazioni dall'una alle tre pomeridiane. Via Principe Umberto 77, scala destra, porta numero 3. 682

COLTELLERIA FINA grande assortimento in rasoi, temperini e forbici delle migliori fabbriche. Deposito coltelleria e posate, tosatrici per parrucchiere ecc. tutto a prezzo mitissimo. Rivolgersi arrotino Corso V. E. 73. 693

VENDITA in piazza Aracoeli N. 11. Ufficio d'asta di mobilia, letti, materassi, pianoforte Boisselot, cassa-forte, bancone marmo, tavoli, sgabelli, vetrine, tende, meccanica ecc. Catalogo ivi. Il perito: Pietro Ciccolini. Acquistasi mobilia. 684

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Aceti da farsi da se con generi affatto innocui. N. 35 ricette con spiegazioni terza edizione Lira Una, (Cartoleria Rubbi, piazza Trevi Roma), mediante francobolli si spedisce per posta. 653

SALAMI DI FABRIANO Girolamo Pellegrini tiene deposito dei rinomati salami al negozio di vino Santovetti via Quirinale 12, angolo Quattro Fontane, ove si hanno a modici prezzi squisite colazioni. 690

EUCALIPTUS ed altri prodotti dei RR. Trappisti delle Tre Fontane, trovansi alla drogheria E. Pasquali, via della Maddalena, 42. 689

III CATEGORIA — 25 parole cent. 50 — In più di 25 cent. 2.

SIGNORA TEDESCA distinta e molto istruita, che parla, legge e scrive le quattro lingue moderne, cerca occupazione per qualche ora al giorno come lettrice, segretaria o per accompagnare giovani signorine. Scrivere R. S. E. 42 fermo in posta. [illegible]

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi dà lezioni a prezzi discretissimi. Indirizzarsi 6, Via di San Vincenzo, presso la fontana di Trevi.

MAESTRA ITALIANA stata istitutrice a Vienna e a Parigi, esperta nei lavori d'ago, cerca collocamento. Scrivere: Ella 35, Roma, posta restante. 703

LEÇONS DE FRANÇAIS grammaire et conversation par une dame très instruite et expérimentée. Meilleurs références et prix modéré. Prière d'écrire sous les initiales E. G. 3 fermo posta.

STIRATRICI Si ricercano abilissime stiratrici dalla Ditta W. Signorelli, Via del Corso 98.

LA LIBRERIA FRATELLI BOCCA Corso 216 Roma cerca una copia della Enciclopedia di Boccardo. Fare offerte.

CERCASI buona cameriera svizzera o tedesca. Dirigersi al portiere Via Porta Salaria N. 7 dalle 12 alle 2 pom.. 707

SIGNORA DISTINTA ITALIANA desidera occuparsi per alcune ore del giorno come istitutrice o dama di compagnia. Conosce francese, tedesco e musica profondamente. Dirigere offerte fermo posta O. S. 8. 710

500 LIRE REGALANSI a chi trova Roma o fuori impiego duraturo con miti pretese persona intelligente idonea esattorie, imposte per Capo significatoria, Cassiere, Collettore per rimettere corrente riscossioni, devoluzioni, domande rimborso, uffici trasandati: o altrimenti impiego esattore fabbricato, contabile, Amministratore, Segretario, Fiduciario ecc. Dirigere lettere indirizzo S. M. 123 ferma posta Roma.

SIGNORA A. O. G. dimorante Via Frezza 56 p. 4. destra, insegna italiano, francese ed inglese, anche a domicilio, ai seguenti prezzi anticipati. Due lezioni la settimana L. 10 al mese; tre 15; in classe di due allievi, tre lezioni la settimana L. 8 mensili ciascuno. Dirigersi personalmente alla suddetta oppure con lettera fermo in posta Roma. 69°

RE-ENGAGEMENT required by English lady now in Roma disengaged end of April-as Governess, Companion, Chaperone, or any position of trust. Highest testimonials and personal references. Address « Esperance » Piales Library. Piazza di Spagna.

MAESTRA ELEMENTARE toscana, desidera occupazione presso distinta famiglia, come bonne, governante o direttrice di casa, accetterebbe pure famiglia estera, pronta a viaggiare. Rivolgersi Roma, via Goito, N. 35, piano primo. 700

ALLE FAMIGLIE Avvicinandosi epoca esami, ricomincia corso ripetizioni alunni scuole primarie e secondarie. Per richieste basta semplicemente mandare proprio indirizzo al sig. N. Grillo, Piazza Pigna, 13, piano ultimo. 682

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO con libero ingresso elegantemente mobiliati. Esposizione mezzogiorno. Via della Vite 71 p. p. 679

CAMERA GRANDE elegantemente mobiliata con letto a due piazze, esposta a mezzogiorno, salottino annesso, ed ingresso libero per lire sessanta mensili. Via Calatafimi N. 41 interno 6. 678

VIA SISTINA 22. Camera e salotto mobiliate molto elegantemente. Ingresso libero, gas, portiere.

CAMERA elegante, mobiliata, volendo, con uso salotto, presso famiglia distinta. Campo Marzio 57 p. 3. 698

ACCANTO ORTO BOTANICO (antico) affittasi bella camera mobiliata. Uso di terrazza, aria buona. Pigione discreta. Occasione per amatore fotografista, artista. Via Palermo 37 interno 12. 709

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Maddalena 44 Attraverso cristalli Negozio Volterra ammirai tua scelta stoffe e confezioni per signora, gusto delicato accoppiato squisita eleganza, immancabile in te che sempre più adoro!
POMPADOUR. 707

7 Maggio Mille auguri tuo compleanno ricevi da un cuore tutto vivo ancora per te, mai potrà dimenticarti, prendo unita occasione per darti felice Pasqua pregandoti m[i] dimenticarmi, sperando presto vederti, ricevi una stretta al cuore dal tuo 15 LUGLIO.

Penelope Grazie delle tue parole corrispondenti tuo bel cuore; partecipai a tutto; non temevo O... per la ragione che sta nelle ultime tue parole; fai bene disprezzare Poca; verrà giorno in cui tutti i rettili saranno calpestati; non dubitare del mio assoluto scrupolo darti la maggiore prova come desideri è anche il solo mio costante desiderio; lo stato di salute le immagini, tuttavia da cinque giorni intraprendo seria cura che proseguirò; tue parole mi hanno rinfrancato attendi pure completa prudenza per rinnovarla; mio amore può attendere pensando sempre a te; ti vedrò come d'intesa. ULISSE.

Odessa Spero avrai letto cartolina. Tornato ore 5 corso posta ricevuto lettera. Ti cuore sanguinami Dalla medesima comprendo tuo stato. Nulla dici se arrivato 20 mentre scrivi divertiti, come puoi supporlo. Vivo desiderio sarebbe stare teco, quanto faccio è obbligo. Se tuo cuore suggeriscoti darmi tua notizia fallo sicura farai cosa grata. Dirigi lettera ferma posta secondo casato.

Novembre Scrissi a lungo da vari giorni, tranquillizzati mio affetto che vedo però molto contrariato, ritardata mia partenza metà aprile, studia sistema carteggio. AGOSTO. 710

Cera Perchè mancasti, oggi 25 ore 10 mattina trovat solita farmacia, spero verrai se ancora mi ami. APE. 713

Oggi Amoti fino al delirio, gelosissimo pregoti non abbandonarmi alla disperazione. Dio non voglia immenso mio affetto per te riescami fatale! Riamami, compatisci, consolami. SPERA.

Sole Temo incontratoti averti dimostrato più di quello che avrei dovuto non riesco sempre ragionare, pur troppo il passato non può rivivere opponendovisi ragione d'ambedue parti. Assentandomi brevemente prossimo tuo onomastico auguroteio di cuore felicissimo, ritornato desidero parlarti. Cercherò, prima assentarmi, mattutino Sarto, avendola ritrovati Milano copule. Prudenza, silenzio rammentando LUNA 700

Senza notizie! Alla triste realtà unisconsi sogni terribili. Temo malattia, altrimenti non mi spiegherei silenzio. Non aggravare questi giorni. Per pietà scrivi alla tua sventurata SALUTA.